

**DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA**

**INDICAZIONI TECNICHE PER LA STESURA  
DELLA TESI DI DOTTORATO  
(IN LINGUA ITALIANA)**

*\* La forma maschile impiegata nelle indicazioni vale sia per il maschile che per il femminile.*

## 1 INTRODUZIONE

La tesi di dottorato è il risultato di un lavoro autonomo dello studente. È un lavoro scientifico e di ricerca originale che rappresenta un importante contributo per la scienza. Si tratta di un obbligo dello studente che ha luogo quando tutti gli esami e gli obblighi previsti dal piano di studio sono stati assolti.

Gli studenti devono seguire le presenti Indicazioni tecniche anche per la stesura degli altri elaborati scritti del corso.

Lunghezza della tesi di dottorato:

Tesi di dottorato di ricerca (corso di dottorato di ricerca - terzo ciclo)	da 300.000 a 600.000 caratteri (spazi esclusi) – per un massimo di 400 pagine
--	---

Tabella 1: Lunghezza della tesi di dottorato.

## 2 SCELTA, CONSEGNA ED APPROVAZIONE DELL'ARGOMENTO DELLA TESI

Lo studente sceglie un argomento **specialistico** specifico e lo presenta autonomamente al relatore ottenendone l'approvazione.

Lo studente sceglie come **relatore** della **tesi di dottorato** un docente universitario abilitato (redni profesor, izredni profesor, docent)<sup>1</sup> o con titolo di ricercatore (znanstveni sodelavec, višji znanstveni sodelavec o znanstveni svetnik) la cui ricerca sia consona all'ambito di ricerca della tesi di dottorato.

Nel secondo anno del corso lo studente presenta l'argomento della tesi compilando il modulo *Proposta dell'argomento della tesi di dottorato / Prijava teme doktorske disertacije* ([Allegato 1](#)), che verrà consegnato alla Segreteria.

Al modulo di presentazione dell'argomento lo studente allega *Lo schema del progetto di ricerca della tesi di dottorato / Dispozicija*, che comprende i seguenti elementi ([Allegato 2](#)):

- il frontespizio contenente i seguenti dati: nome ufficiale dell'università e della Facoltà implementanti il corso di studi, nome del corso di studi per intero, nome e cognome del candidato, titolo dell'argomento proposto che deve essere sommario ed includere la domanda di ricerca, nome e cognome e titolo accademico del relatore e eventuale correlatore proposto, luogo e anno,
- l'area scientifica di afferenza cui si legano i previsti risultati della tesi,
- l'individuazione delle basi scientifiche per la ricerca,

---

<sup>1</sup> Utilizzare la titolazione pedagogica in sloveno (se la tesi è in lingua straniera e il docente è straniero si può far uso del titolo accademico originale).

- l'individuazione del problema, obiettivi, ipotesi della tesi ovvero delle domande di ricerca,
- apporto alla scienza e i risultati previsti,
- le metodologie di ricerca,
- la struttura ovvero l'indice provvisorio del contenuto della tesi,
- i principali riferimenti bibliografici e le fonti.

Lo schema di ricerca può essere stampato fronte/retro, lasciando una pagina bianca tra il frontespizio e lo schema. La numerazione delle pagine inizia con il primo capitolo (pagina 2) e si conclude con l'ultima pagina.

Lo studente consegna lo schema del progetto sia in forma cartacea (stampata) che elettronica.

#### Procedimento dell'approvazione **dell'argomento della tesi di dottorato:**

- Lo studente presenta il modulo *Proposta dell'argomento della tesi di dottorato / Prijava teme doktorske disertacije* ([Allegato 1](#)) (in seguito *Proposta*) compilato, allegando *Lo schema del progetto di ricerca della tesi di dottorato / Dispozicija* ([Allegato 2](#)) alla Segreteria studenti – corsi di laurea magistrale e dottorato di ricerca / Referat za podiplomski študij (in seguito Segreteria).
- La Segreteria verifica se lo studente assolve le condizioni per la presentazione dell'argomento e la completezza formale della domanda.
- La Segreteria inoltra la domanda completa al Dipartimento afferente che sullo stesso modulo propone la Commissione per la valutazione dell'idoneità del tema della tesi di dottorato e con la firma conferma l'accettazione del tema e del relatore (correlatore).
- Nel caso il Dipartimento constati che la *Proposta* non è adeguata, invita lo studente a correggerla e completarla nell'arco di 30 giorni. La *Proposta* corretta e completata viene di nuovo valutata dal Dipartimento. Se lo studente non la consegna entro la data stabilita, si considera che l'abbia ritirata.
- La *Proposta dell'argomento della tesi di dottorato* e della Commissione per la valutazione dell'idoneità vengono inoltrate alla Commissione per gli Affari Studenteschi (Komisija za študentske zadeve) della Facoltà di Studi Umanistici (UP FHŠ) che propone al Senato della Facoltà di Studi Umanistici (UP FHŠ) l'accettazione della *Proposta dell'argomento della tesi* e la conferma della Commissione per la valutazione dell'idoneità. Se il Senato accetta la *Proposta*, nomina la Commissione per la valutazione dell'idoneità.
- Dopo l'accettazione della *Proposta* e la conferma della Commissione per la valutazione dell'idoneità, lo studente deve presentare la propria *Proposta* pubblicamente. La Segreteria coordina la data della presentazione tra lo studente e la Commissione. Alla presentazione sono invitati tutti i membri del Dipartimento ovvero tutti gli studenti dei corsi di dottorato della Facoltà di Studi Umanistici.
- La Commissione per la valutazione dell'idoneità nell'arco di 45 giorni dalla presentazione pubblica prepara e consegna una relazione congiunta. La relazione deve contenere i punti spiegati nell'art. 16 del *Regolamento sulla redazione e la discussione della tesi di dottorato di ricerca dell'Università del Litorale*. In quest'arco di tempo la Commissione può comunicare allo studente i commenti per completare la *Proposta*. Lo studente risponde ai commenti nell'arco di 30 giorni. Nel caso lo studente non risponda ai commenti entro la data stabilita, la Commissione prepara comunque la propria relazione. Il presidente della Commissione per la valutazione dell'idoneità

informa la Segreteria mandando un'e-mail all'indirizzo: [referat.podiplomski@fhs.upr.si](mailto:referat.podiplomski@fhs.upr.si).

- Il Dipartimento discute la relazione congiunta della Commissione per la valutazione dell'idoneità. Il Dipartimento può chiedere allo studente di completare la *Proposta* entro 21 giorni. Se lo studente non consegna la proposta corretta ovvero completata entro la data stabilita, si considera che l'abbia ritirata. Il Direttore del Dipartimento comunica alla Segreteria la necessità di completare la *Proposta* mandando un'e-mail all'indirizzo: [referat.podiplomski@fhs.upr.si](mailto:referat.podiplomski@fhs.upr.si).
- Il Dipartimento accetta o rifiuta definitivamente la *Proposta* della tesi di dottorato, compila il modulo *Obravnava poročila Komisije za oceno primernosti teme doktorske disertacije s strani oddelka / Esame del rapporto della Commissione per la valutazione dell'idoneità* e lo consegna alla Commissione per gli Affari Studenteschi (Komisija za študentske zadeve) della Facoltà di Studi Umanistici (UP FHŠ) che inoltra la proposta della valutazione al Senato della Facoltà di Studi Umanistici.
- Il Senato della Facoltà di Studi Umanistici discute la proposta della valutazione e in base alla relazione della Commissione per la valutazione dell'idoneità, del Dipartimento e della Commissione per gli Affari Studenteschi (Komisija za študentske zadeve) l'accetta, la rifiuta o la rinvia allo studente per completarla nell'arco di 90 giorni. Se lo studente non consegna la proposta corretta o completata entro la data stabilita, si considera che l'abbia ritirata. Lo studente non può presentare la stessa *Proposta*. Lo studente può chiedere al Senato della Facoltà di Studi Umanistici di prolungare la data della consegna.
- Il Senato della Facoltà di Studi Umanistici inoltra la delibera della valutazione sull'idoneità della *Proposta* alla Commissione per il lavoro scientifico e di ricerca dell'Università del Litorale (KZRD UP).
- La Commissione per il lavoro scientifico e di ricerca dell'Università del Litorale (KZRD UP) controlla la documentazione ricevuta. Nel caso individui delle irregolarità, chiede alla Facoltà di Studi Umanistici di completare la *Proposta* entro 90 giorni. La Facoltà di Studi Umanistici comunica allo studente la necessità di completare la proposta entro un determinato periodo. Se lo studente non consegna la proposta corretta o completata entro la data stabilita, si considera che l'abbia ritirata.
- Dopo aver discusso la proposta la Commissione per il lavoro scientifico e di ricerca dell'Università del Litorale (KZRD UP) inoltra la proposta per la conferma definitiva al Senato dell'Università del Litorale. Il Senato dell'Università decide sull'idoneità della proposta che viene confermata o rifiutata. Contemporaneamente trasmette il proprio assenso alla richiesta di preparare e difendere la tesi di dottorato nella lingua straniera e conferma il relatore ovvero l'eventuale correlatore che non è dipendente dell'Università del Litorale. La *Proposta* della tesi di dottorato è definitiva e lo studente non può modificarla.

### 3 STESURA E CONSEGNA DELLA TESI DI DOTTORATO

- La tesi di laurea deve essere redatta in conformità all'art. 24 del *Regolamento sulla redazione e la discussione della tesi di dottorato di ricerca dell'Università del Litorale* e delle presenti *Indicazioni tecniche per la stesura della tesi di dottorato*. Se le tesi non è redatta in lingua slovena, lo studente segue anche le indicazioni dell'art. 25 dello stesso *Regolamento*.
- Lo studente deve consegnare la tesi di dottorato entro **3 anni** dal giorno della delibera del Senato dell'Università sull'accettazione della *Proposta*.
- Prima della consegna della tesi di dottorato il relatore e l'eventuale correlatore controllano definitivamente la tesi e con la loro firma sul modulo *Oddaja doktorske disertacije / Consegna della tesi di laurea* ([Allegato 3](#)) confermano l'idoneità del lavoro. Lo studente presenta alla Segreteria il **modulo compilato**, la tesi **in triplice copia cartacea (rilegatura morbida)** e in **forma elettronica** (PDF). Nel caso ci siano in Commissione più membri, lo studente deve consegnare tante copie, quanti sono i membri della Commissione. Nella tesi di dottorato deve essere inserita anche la Dichiarazione sui diritti d'autore ([Allegato 8](#)).
- Alla consegna della tesi di laurea lo studente allega anche il Rapporto del relatore sul controllo della tesi con il Rilevatore di plagio (detektor podobnih vsebin).
- La Segreteria inoltra la tesi di laurea con i relativi allegati al Dipartimento afferente che propone i membri per la **Commissione per la valutazione della tesi di dottorato**. La proposta della Commissione viene poi presa in esame dalla Commissione per gli affari studenteschi (Komisija za študentske zadeve) della Facoltà di Studi Umanistici e in seguito dal Senato della Facoltà di Studi Umanistici. Dopo la nomina della Commissione per la valutazione della tesi di laurea la Segreteria consegna ai membri della Commissione una copia della tesi di dottorato.
- I membri della Commissione per la valutazione della tesi di dottorato preparano separatamente in 45 giorni una relazione sulla tesi di dottorato e la consegnano al presidente della Commissione e alla Segreteria. Il contenuto della relazione della Commissione è definito nell'art. 30 del Regolamento.
- Il presidente della Commissione nell'arco di 15 giorni dall'ultima relazione ricevuta prepara una relazione congiunta nella quale dichiara inequivocabilmente che la tesi di dottorato è stata accettata (valutazione positiva), rifiutata (valutazione negativa) o che necessita di essere completata (valutazione positiva condizionale) e la consegna al Dipartimento afferente e alla Segreteria.
- Il Dipartimento esamina la relazione congiunta della tesi di dottorato e inoltra la proposta alla Commissione per gli affari studenteschi (Komisija za študentske zadeve) della Facoltà di Studi Umanistici. Se la valutazione è positiva, il Dipartimento propone anche i membri per la Commissione per la difesa della tesi di dottorato. Il direttore del Dipartimento compila il modulo *Ocena doktorske disertacije / Valutazione della tesi di dottorato*.
- Il Senato della Facoltà di Studi Umanistici esamina la proposta della valutazione della tesi di dottorato e in base alla relazione della Commissione per la valutazione, del Dipartimento afferente e della Commissione per gli affari studenteschi (Komisija za študentske zadeve) della Facoltà di Studi Umanistici accetta, rifiuta o ritorna la tesi di dottorato allo studente per essere completata. Il termine ultimo per la consegna da parte dello studente non deve superare i 90 giorni. Lo studente può completare o correggere la tesi di dottorato solo una volta.

- Il Senato della Facoltà di Studi Umanistici accoglie la tesi di laurea e nomina la Commissione per la difesa della tesi di laurea.
- Dopo che la tesi di dottorato è stata accettata il Senato della Facoltà di Studi Umanistici invita lo studente a mandare la tesi per il **controllo tecnico** all'indirizzo e-mail: [tehnichni.pregled@fhs.upr.si](mailto:tehnichni.pregled@fhs.upr.si) in formato DOC o DOCX.
- La persona autorizzata esegue il controllo tecnico nell'arco di 30 giorni. Se il lavoro è steso seguendo le Indicazioni tecniche per la stesura del dottorato di ricerca, la persona autorizzata firma il modulo *Oddaja doktorske disertacije v tehnični pregled / Consegna della tesi di dottorato per il controllo tecnico* ([Allegato 4](#)) per il controllo tecnico e lo consegna alla Segreteria competente.
- Dopo la conferma dell'idoneità tecnica la Segreteria invita lo studente a consegnare la **tesi rilegata con copertina rigida**. Lo studente deve consegnare: quattro copie per la biblioteca, una copia per ogni membro della Commissione per la difesa della tesi di dottorato, una copia per il relatore ed un eventuale copia per il correlatore. Al contempo consegna anche la tesi di dottorato in forma elettronica (formato PDF).

#### 4 DIFESA DELLA TESI DI DOTTORATO

- Quando la Segreteria riceve le copie rilegate, informa il preside della Facoltà di Studi Umanistici che decide in accordo con i membri della Commissione per la difesa della tesi di dottorato e con lo studente la data e l'orario della difesa.
- La tesi di dottorato è accessibile pubblicamente nella biblioteca della Facoltà di Studi Umanistici.
- La comunicazione della difesa è pubblicata sulla pagina web della Facoltà di Studi Umanistici e sul SIS (<https://vis.upr.si/fhs/obvestila/zagovori>).
- La Segreteria consegna al presidente della Commissione per la difesa della tesi di dottorato il verbale che deve essere compilato dopo la difesa.
- La difesa della tesi di dottorato è pubblica e deve essere svolta seguendo il seguente protocollo:
  - La difesa è presieduta dal presidente della Commissione per la difesa della tesi di dottorato che prima presenta il candidato (informazioni biografiche e bibliografiche), il titolo e l'area di ricerca, la procedura della proposta della ricerca, la procedura della stesura e consegna e infine la relazione della Commissione per la valutazione della tesi di dottorato. Descrive infine la procedura della difesa.
  - Il presidente della Commissione invita il candidato ad esporre la propria tesi di dottorato e a mettere in risalto i punti salienti della sua ricerca. Il candidato può usufruire di diversi strumenti audiovisuali. La presentazione può durare al massimo 30 minuti.
  - Quando il candidato termina con la presentazione, il presidente della Commissione invita gli altri membri a porre le domande al candidato.
  - Dopo le domande lo studente ha la possibilità di prendersi una pausa di 30 minuti per prepararsi le risposte.
  - Quando il candidato risponde alle domande dei membri della commissione, il presidente invita anche gli altri presenti a porre le proprie domande.
  - Quando il candidato risponde alle eventuali domande dei presenti, il presidente della Commissione invita i membri a ritirarsi per decidere l'esito della difesa.

La decisione sull'esito finale viene presa dalla Commissione con il consenso. Sono possibili due valutazioni:

- Il candidato ha difeso la sua tesi con successo
- Il candidato non ha difeso la sua tesi con successo.
- Il presidente della Commissione compila il verbale della difesa che viene firmato da tutti i membri della Commissione.
- Dopo aver preso la decisione finale sulla valutazione della difesa il presidente della Commissione informa il candidato dell'esito e legge la decisione finale della Commissione, mentre tutti i presenti sono in piedi.
- Il presidente e i membri della Commissione si congratulano con il candidato (in quest'ordine: presidente, relatore, correlatore, membro).

## 5 INDICAZIONI TECNICHE PER LA STESURA DELLA TESI DI DOTTORATO

Il frontespizio della tesi di dottorato va redatto in lingua italiana e in lingua slovena. La sintesi (*izvleček / abstract*), il titolo e le parole chiave, devono essere redatti in lingua italiana, slovena e inglese.



La copia della tesi di dottorato che sarà depositata in biblioteca deve essere rilegata con copertina rigida in tela o materiale simile in colore blu scuro. I caratteri in copertina devono essere di colore argento. **Le pagine devono essere allineate e non devono staccarsi.** Il margine sinistro e destro devono essere di 30 mm, gli altri 25 mm. Sul dorso deve essere scritto in stampatello nome e cognome dello studente (per es. MARIO ROSSI), DOKTORSKA DISERTACIJA/TESI DI DOTTORATO e l'anno. Il margine dal basso deve essere di 2,5 cm, lo spazio fra l'ultima lettera del cognome e la scritta DOKTORSKA DISERTACIJA/TESI DI DOTTORATO deve essere di 2 cm, lo spazio fra la scritta DOKTORSKA DISERTACIJA/TESI DI DOTTORATO e l'anno deve essere di almeno 2 cm e il margine dall'anno al margine superiore dev'essere di 2 cm. La dimensione del carattere è di 14 punti.<sup>2</sup> L'esempio di frontespizio si trova nell'[Allegato 5](#), mentre quello della copertina interna nell'[Allegato 6](#).

Lo studente si assume la responsabilità per l'adeguatezza tecnica, linguistica e stilistica della tesi di dottorato, incluso il rispetto delle indicazioni per le citazioni della bibliografia, sia nel testo che nell'elenco finale. Riportare testi, parti di testi o tesi senza la citazione della fonte viene considerato plagio, ed è una violazione dei diritti d'autore, il che nel *Regolamento sulle responsabilità disciplinari degli studenti dell'Università del Litorale* è considerato violazione grave e severamente sanzionato.

<sup>2</sup> Nel caso la scritta sul dorso sia troppo lunga, diminuire la dimensione del carattere a 12 punti. Se compare ancora troppo lunga mettere solo l'iniziale del nome.

## 5.1 Struttura e forma della tesi di dottorato

La struttura della tesi di dottorato si articola nelle seguenti unità, che così si susseguono:

- il frontespizio ([Allegato 5](#)) e copertina interna ([Allegato 6](#)) in lingua italiana e lingua slovena
- ringraziamenti (non obbligatorio)
- sintesi in lingua italiana, slovena (*izvleček*) e inglese (*abstract*) (ciascuna di 150-300 parole) ([Allegato 7](#))
- parole chiave in lingua italiana, slovena e inglese (in ciascuna lingua 3-10 parole chiave) sotto la sintesi in ciascuna lingua ([Allegato 7](#))
- dichiarazione sui diritti d'autore / izjava o avtorstvu ([Allegato 8](#))
- indice
- introduzione
- corpo della tesi (svolgimento dell'argomento)
- conclusioni
- riassunto in lingua slovena (*povzetek*) di 4-5 pagine, contenente la traduzione del **titolo** della tesi
- bibliografia – titolati come titolo di primo livello gerarchico ([Allegato 10](#))
- figure e tabelle (secondo il caso, se sono presenti nel testo) – titolati come titolo di primo livello gerarchico ([Allegato 11](#))
- allegati.

La tesi di dottorato deve essere **stampata da entrambi i lati in formato A4**, con l'eccezione del frontespizio, delle pagine con la sintesi, le parole chiave, la dichiarazione dei diritti d'autore e ringraziamenti. Se il lavoro comprende un numero maggiore di allegati (immagini colorate e simili), si consiglia l'impiego di una carta più spessa, con grammatura di 100 g.

Nell'**indice** sono indicati tutti i titoli e/o sottotitoli dei capitoli e sottocapitoli della tesi di dottorato. La struttura dell'indice è uguale all'originale nel testo (titoli di primo livello: maiuscolo, carattere Times New Romans 14, grassetto; titoli di secondo livello: minuscolo, Times New Roman 12, grassetto, ecc.)

La tesi di dottorato è composta da **tre parti essenziali**: introduzione, svolgimento o analisi dell'argomento, conclusione.

Nell'**introduzione** si presenta brevemente il contenuto dell'argomento trattato: va definito l'ambito della ricerca, descritto il problema affrontato, vanno indicati gli obiettivi e lo scopo del lavoro, presentate le ipotesi e i metodi impiegati per il lavoro e indicate le eventuali difficoltà che lo studente può aver riscontrato.

**Lo svolgimento dell'argomento** rappresenta la parte centrale del lavoro. In essa si sviluppa, si espone e si tratta l'argomento della tesi di dottorato, riportando le conclusioni più significative. Si presentano inoltre in modo scientificamente motivato e approvato i risultati ai quali è giunto lo studente.



Nella **conclusione** viene riassunto criticamente quanto accertato e riscontrabile nei risultati, si richiama inoltre l'attenzione su eventuali mancanze e sulle possibili necessità di chiarimento della questione.

**La copertina interna** della tesi di dottorato comprende i seguenti dati ([Allegato 6](#)):

- in alto UNIVERZA NA PRIMORSKEM / UNIVERSITÀ DEL LITORALE (riga superiore), FAKULTETA ZA HUMANISTIČNE ŠTUDIJE / FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI (riga inferiore) (entrambe allineamento centrale, a caratteri stampatello maiuscoli, dimensione 14 punti, interlinea 1),
- indicazione del lavoro in stampatello (DOKTORSKA DISERTACIJA / TESI DI DOTTORATO) (allineamento centrale, caratteri a stampatello maiuscoli, dimensione 14 punti),
- due righe bianche di dimensione 12 punti,
- titolo della tesi (allineamento centrale, caratteri a stampatello maiuscoli, dimensione 14 punti, grassetto, interlinea 1, senza segno d'interpunzione finale),
- se nella riga seguente viene indicato il sottotitolo, il titolo e sottotitolo in italiano sono separati con o senza un segno d'interpunzione, in sloveno con due punti alla fine (senza segno d'interpunzione finale, allineamento centrale, caratteri a stampatello maiuscoli, dimensione 14 punti);
- due righe bianche di dimensione 12 punti,
- nome e cognome dell'autore (allineamento centrale, caratteri stampatello maiuscoli, dimensione 14 punti),
- a fondo pagina: Koper-Capodistria, anno di pubblicazione (allineamento a sinistra),
- nella stessa riga a destra: Relatore / Correlatore o Relatrice / Correlatrice se donna; nome e cognome, titolo pedagogico e scientifico del relatore (allineamento a destra, caratteri a stampatello minuscoli, dimensione 12 punti; spazio dopo il punto che indica un'abbreviazione, per es. tra dr. e doc.; al titolo pedagogico segue quello scientifico, fra questi **nessuna** virgola; pertanto per il docent si indicherà: doc. dr. Jože Novak; per izredni profesor: izr. prof. dr. Jože Novak; e per redni profesor: prof. dr. Jože Novak),

Il carattere da usarsi è Times New Roman o carattere *open type* corrispondente (LibreSerif, FreeSerif).

## Numerazione

La numerazione delle pagine (con numeri arabi) è posta sul margine inferiore in posizione centrale (con lo stesso carattere impiegato nel testo, ovvero Times New Roman corpo 10 o carattere *open type* corrispondente [LibreSerif, FreeSerif] di dimensione 10 punti). La numerazione delle pagine inizia col capitolo dell'introduzione e si conclude con l'ultima pagina dell'ultimo elenco di immagini o tabelle. **Le pagine con allegati non sono numerate.**

## 5.2 Corpo del testo

- **Da 300.000 a 600.000 caratteri (spazi esclusi) – per un massimo di 400 pagine, esclusi il frontespizio, gli eventuali ringraziamenti, l’abstract, la dichiarazione dei diritti d’autore, l’indice, la bibliografia e altri eventuali elenchi e appendici,**
- Times New Roman o carattere *open type* corrispondente (LibreSerif, FreeSerif), dimensione 12 punti normale (*12 points, regular*),
- **interlinea 1,5,**
- **giustificato** (*justify*); divisione delle parole con lineetta (*soft hyphen*),
- **titoli dei capitoli** suddivisi al massimo in tre livelli gerarchici, numerati progressivamente con numeri arabi senza il punto finale, allineati a sinistra (vedi es. sottostante e Allegato 13):
  - prima e dopo il titolo e/o sottotitolo lasciare una riga bianca dimensione 12 punti,
  - titoli di livello 1: Times N.R., dimensione 14 punti, stampatello, grassetto, normale (*14 points, bold, all caps*), si consiglia di porre i titoli dei capitoli (titoli di livello 1) ad inizio pagina,
  - titoli di livello 2 e 3: Times N.R., dimensione 12 punti, minuscolo, grassetto, normale (*12 points, bold*),
  - es.: **1 INTRODUZIONE, 1.1 Obiettivi, 1.2 Ipotesi, 2 METODOLOGIA, 2.1 Metodi di ricerca sul campo, 2.1.1 Misurazioni morfometriche, 9 RIASSUNTO IN LINGUA SLOVENA / POVZETEK V SLOVENSKEM JEZIKU<sup>3</sup> 10 BIBLIOGRAFIA.**
- **i capoversi** sono separati da una riga bianca, dimensione 12 punti (cfr. es. Allegato 13),
- **evidenziare le parole** con il grassetto oppure con il corsivo; il corsivo si usa principalmente per le parole straniere,
- **i titoli delle pubblicazioni** (libri, giornali, riviste, pagine web, altro) vanno in corsivo,
- è possibile utilizzare le **note a piè di pagina** (ma non per le citazioni bibliografiche); utilizzare i medesimi caratteri utilizzati per il corpo del testo (Times New Roman o carattere *open type* corrispondente - LibreSerif, FreeSerif) dimensione 10 punti, interlinea singola. La numerazione delle note è consecutiva e continua per tutto il testo. La chiamata della nota, se posizionata accanto ad un segno d’interpunzione, non deve essere separata da uno spazio e si scrive dopo e non prima del segno, per es.: nota,<sup>4</sup>
- **la formattazione degli elenchi numerati o puntati** (per es. con trattino) deve essere uniforme in tutto il testo (utilizzare l’apposito tasto: elenchi numerati, elenchi puntati), rientrati di 1,25 cm, anche nel caso in cui superano la lunghezza di una riga, 0,5 cm di spazio tra il bordo ed il punto elenco, l’elenco numerato o puntato deve essere separato dal resto del testo da una riga bianca dimensione 12 punti (Allegato 14).
- per **indicare le migliaia** è opportuno introdurre un puntino (posizionato in basso). Per numeri di grandezza maggiore (milioni/miliardi) è necessario ricorrere a un formato misto, utilizzando sia parole che cifre (ad es.: 15.263.451, 4 miliardi e 500 milioni di dollari). Si usano dunque il punto (e, talvolta, lo spazio) come separatore delle migliaia, mentre la virgola si usa come **separatore decimale** (ad es.: 1.234.567,89 e 1 234 567,89). Per **indicare giorno, mese e anno** utilizzare i seguenti formati: indicare il giorno con numeri (arabi), il mese con parola (la lettera iniziale è sempre minuscola),

<sup>3</sup> Il riassunto inizia con il titolo della tesi in sloveno (maiuscolo, corpo 14 allineamento centrale) e sottotitolo: Povzetek (minuscolo, corpo 12 allineamento centrale). Il testo del riassunto può essere diviso in paragrafi titolati ma non numerati o come testo unico.

<sup>4</sup> Nota.

l'anno con numeri (arabi) (es.: 27 aprile 1506); il giorno, mese e anno indicati con numeri arabi separati da trattino breve o dalla barra trasversale (es.: 27-4-1506 o 27/4/1506).

- **unità di misura:** indicare la cifra seguita dal simbolo, divisi da uno spazio (ad es.: 56 m). Diversamente, nel caso di valori percentuali lo spazio non va inserito tra il numero (sempre in cifre) e il segno percentuale % (ad es.: 12,1%), inoltre, lo spazio non è ammesso nel caso di valori esponenziali (ad es.:  $45^3$ ,  $\text{km}^2$ ,  $12^\circ$ ). Gli **intervalli** devono essere indicati da due cifre separate da un trattino breve (ad es.: pp. 3-10, 120-125 km, linea La Spezia-Rimini); in caso di cifre che superano le centinaia, la seconda può essere indicata unicamente con le due cifre finali, purché la penultima non sia uno zero (235-42).<sup>5</sup>
- **Equazioni:** utilizzare il modulo per le equazioni (*Equation*) del programma MS Word o di corrispondenti programmi *open source*.

---

<sup>5</sup> Per le citazioni dalle altre lingue consultate le relative grammatiche. Per esempio, in sloveno l'uso del trattino breve in questa sede non è ammesso perché indica unione. In sloveno, gli intervalli di vario genere devono essere riportati con la lineetta o trattino lungo che separa le due estremità dell'intervallo.

### 5.3 Citazione nel testo e nella bibliografia

#### Citazione nel testo

**La citazione nel testo** segue lo standard del “Chicago Manual of Style”, e viene riportata nel testo come “author-date text citation”/autore-data. , fra parentesi tonde, e non in nota a piè di pagina (**riferimento bibliografico**). È ammessa la citazione a piè di pagina solo nel caso in cui regga una nota esplicativa, prassi comunque da evitare.

La citazione nel testo comprende il **cognome dell'autore e data della pubblicazione** (senza la virgola divisoria), per es. (Noegel 2005). Per una citazione più precisa si riportano il cognome dell'autore, la data della pubblicazione e il numero della pagina con una virgola che divide la data della pubblicazione e il numero della pagina, per es. (Noegel 2005, 215). Se c'è più di un autore e meno di quattro, vengono riportati i loro cognomi, separati dalla virgola o la congiunzione coordinata in lingua di redazione, per es. (Biro e Kotatko 1995; Smith, Wessen e Gunless 1988). Se ci sono più di tre autori, si riporta il cognome del primo autore seguito da “et al.”, per es. (Zanette et al. 1976).

Le cifre che si riferiscono alla **prima e ultima pagina** del testo riferito sono separate dal **trattino breve** (51-62). Quando i riferimenti sono più di uno vengono divisi dal punto e virgola e ordinati dal più remoto al più recente, per es. (Althusser 1980, 51-57; Wagner 1998; Gestrin e Melik 1999; Campbell, Scott e Lampman 2005, 33; Poljak et al. 2007).

Esistono diversi modi adeguati per le citazioni, tutti ortograficamente corretti, tuttavia si deve scegliere uno e mantenerlo nel testo, così da attenersi alle esigenze di omogeneità e di stile. È **obbligatorio** riportare le **citazioni dirette** tra virgolette.<sup>6</sup>

Il pensiero di Fulvio Tomizza, espresso nell'opera *Alle spalle di Trieste*, pubblicata nel 1995, può essere ripreso nei seguenti modi:

- **Citando letteralmente con riferimento bibliografico senza segno di interpunzione finale<sup>7</sup>, ripetendo il cognome nel riferimento bibliografico:** Lo stesso Tomizza scrive: “Ero stato definito scrittore mitteleuropeo sulle pagine dei rotocalchi che si stampano a Roma e a Milano, dove per la situazione triestina urge sempre una classificazione che non sia né troppo comoda né troppo azzardata, che denunci la diversità e la lontananza ma che sottintenda anche la non totale estraneità. Ed ecco che venivo considerato un mitteleuropeo anche in loco” (Tomizza 1995, 15).

<sup>6</sup> Le **virgolette** («...» oppure “...”) servono a racchiudere un discorso diretto, a mettere in rilievo una parola o un elemento della frase, oppure a introdurre una citazione: “*In che posso ubbidirla?*” disse don Rodrigo, piantandosi in piedi in mezzo alla sala (Manzoni). *Considera che la parola “piano” può avere più significati. Cesare disse: “Il dado è tratto”. Usate la scrittura “italiana” delle virgolette in tutta la tesi in modo che abbiano sempre la stessa forma es.: («...» oppure “...”) e non “In che posso ubbidirla?” ... “piano” .... “Il dado è tratto” (o »In che posso ubbidirla?« ... »piano« .... »Il dado è tratto«.* Le regole sull'uso delle virgolette vanno considerate anche nella sezione Bibliografia.

#### **Come usare la punteggiatura con le virgolette?**

Nel caso la frase si concluda con un punto fermo questo viene posto dopo le virgolette. Con gli altri segni di interpunzione conclusivi (?, !, ...) questi vanno messi prima della chiusura delle virgolette e il punto fermo dopo le virgolette, esempio: Viene da chiedersi: “tutto qui?”.

<sup>7</sup> Per i testi redatti in altre lingue consultare le indicazioni tecniche per la stesura dei testi. Per esempio, in sloveno il punto dentro le virgolette indica che è stato ripreso l'enunciato intero, mentre quando segue le virgolette indica che la parte finale dell'enunciato originale è stata tralasciata.

- **Citando come sopra, sostituendo il cognome con un sinonimo:** Lo stesso autore scrive: “Ero stato definito scrittore mitteleuropeo sulle pagine dei rotocalchi che si stampano a Roma e a Milano, dove per la situazione triestina urge sempre una classificazione che non sia né troppo comoda né troppo azzardata, che denunci la diversità e la lontananza ma che sottintenda anche la non totale estraneità. Ed ecco che venivo considerato un mitteleuropeo anche in loco” (Tomizza 1995, 15).

Per evitare la ripetizione del cognome nel testo e nel riferimento bibliografico, si indicano anno e pagina all’inizio dell’enunciato:

- **Citando letteralmente con l’inserimento del riferimento bibliografico nel testo:** Lo stesso Tomizza (1995, 15) scrive: “Ero stato definito scrittore mitteleuropeo sulle pagine dei rotocalchi che si stampano a Roma e a Milano, dove per la situazione triestina urge sempre una classificazione che non sia né troppo comoda né troppo azzardata, che denunci la diversità e la lontananza ma che sottintenda anche la non totale estraneità. Ed ecco che venivo considerato un mitteleuropeo anche in loco”.

**L’eliminazione di un frammento della citazione** viene indicato con tre puntini in parentesi quadre [...].<sup>8</sup>

- **Se l’originale inizia con la maiuscola e si vuole inserire la citazione nell’enunciato già iniziato (o viceversa) è obbligatorio segnare la modifica dell’iniziale inserendola tra le parentesi quadre. Il testo originale si citerà parzialmente, dato che questo verrà inserito nel testo della tesi, pertanto dovrà essere armonizzato grammaticalmente e ortograficamente con esso:** Nella sua opera *Il male viene dal Nord* Tomizza parla del proprio padre dicendo che “[l]ui, l’uomo più facoltoso e spendaccione della parrocchia, doveva preoccuparsi di che vivere. I suoi commerci di latte e vino con Trieste, separata da un confine e governata dagli anglo-americani, erano scoraggiati prima ancora di venir bloccati” (Tomizza 1984, 17).
- **Se citiamo di seguito un frammento dalla stessa pagina, questo può essere indicato con *ibidem* tra parentesi:** Nella sua opera *Il male viene dal Nord* Tomizza parla del proprio padre dicendo che “[l]ui, l’uomo più facoltoso e spendaccione della parrocchia, doveva preoccuparsi di che vivere. I suoi commerci di latte e vino con Trieste, separata da un confine e governata dagli anglo-americani, erano scoraggiati prima ancora di venir bloccati” (*ibidem*).
- **Il testo originale può inoltre essere ripreso con una perifrasi:** Nella sua opera *Il male viene dal Nord* Tomizza parla delle difficoltà cui andrò incontro suo padre nei momenti della comparsa della frontiera tra la Jugoslavia e l’Italia (Tomizza 1984).

<sup>8</sup> Per i testi redatti in altre lingue consultare le indicazioni tecniche per la stesura dei testi. Per esempio, in sloveno i tre puntini in parentesi quadre **si utilizzano solo** quando viene eliminata una parte del testo interna al periodo e **non si utilizzano** quando la citazione inizia a metà frase o quando non viene ripresa fino alla fine. I tre puntini nelle parentesi quadre sono dunque un errore all’inizio o alla fine dell’enunciato della citazione. **In italiano** invece i tre puntini in parentesi quadre si utilizzano **in qualsiasi luogo dell’eliminazione** della parte del testo originale (“Ero stato definito scrittore mitteleuropeo sulle pagine dei rotocalchi che si stampano a Roma e a Milano [...]” (Tomizza 1995, 15).

Le **citazioni dirette che superano** in lunghezza **tre righe** vengono separate dal contesto con un capoverso ritratto (1,25 sinistra) senza virgolette, caratteri di dimensione 11 punti, interlinea singola, con una riga bianca prima e dopo il capoverso.<sup>9</sup>

Così, anni dopo, lo scrittore descriverà la sua terra di origine:

Provenivo con mio fratello e alcuni paesani da una parrocchia di poche anime, lontana dal mare quel tanto sufficiente a non farci sentire né figli della costa né ragazzi del più povero retroterra slavo: legati a doppio filo col centinaio di famiglie in gran parte imparentate tra di loro, che non si sarebbero mai potute disconoscere, pena l'autorinnegamento (Tomizza 1984, 12).

Intanto la politica fascista, che fino ad allora era stata particolarmente energica nelle città costiere mentre nell'entroterra si era fatta sentire in modo molto più blando, comincia ad intensificare la sua presenza, esasperando le tensioni etniche già in atto.

#### Unità bibliografica nella sezione Bibliografia:

Tomizza, Fulvio. 1984. *Il male viene dal nord*. Milano: Mondadori.

#### Elenco della bibliografia

**L'elenco di tutte le fonti bibliografiche** va inserito alla fine del testo nel capitolo Bibliografia ([Allegato 10](#)).

Le voci nel capitolo Bibliografia saranno indicate **secondo l'ordine alfabetico dei cognomi degli autori**, le voci dello stesso autore suddivise per anni (dalla più antica alla più recente). Il nome e cognome del primo o unico autore sono indicati in modo tale da indicare per primo il cognome, segue la virgola e il nome. Nomi e cognomi dei rimanenti autori nella voce seguono nell'ordine di nome e cognome. Se nell'elenco compaiono più voci dello stesso autore pubblicati nello stesso anno, agli anni si aggiungono lettere minuscole (per es. 1999a e 1999b). Per una registrazione precisa delle voci citate, consultare gli esempi sottostanti. Le voci citate devono essere pari da entrambi i lati. Se una voce supera una riga, anche quelle successive devono avere il rientro di 1,25 cm.

In caso di specifiche linguistiche, quando il lavoro è scritto in una lingua straniera, si possono adottare le specifiche norme per le citazioni con le varianti linguistiche del caso (per es. italiane, inglesi, francesi) dello standard "Chicago Manual of Style" (il cosiddetto sistema "author-date").

---

<sup>9</sup> **Citazione nella citazione** Citazione testuale tratta da A. Manzoni, *I promessi sposi*, cap. IV:

Il personaggio di fra Cristoforo dimostra la possibilità della coesistenza di atteggiamenti apparentemente contraddittori, di fierezza e pentimento, di orgoglio e contrizione. Il conflitto di sentimenti, quando si presenta, viene risolto razionalmente, come si vede nell'episodio che descrive la visita del religioso al fratello di colui che aveva ucciso: "Fra Cristoforo vide quell'apparecchio, ne indovinò il motivo, e provò un leggier turbamento; ma dopo un istante disse tra sé: 'sta bene: l'ho ucciso in pubblico, alla presenza di tanti suoi nemici: quello fu scandalo, questa è riparazione'".

Nel testo viene citato un brano tratto da *I promessi sposi* ("Fra Cristoforo vide..."), che a sua volta riporta le parole pronunciate tra sé dal personaggio ('sta bene: l'ho ucciso...'). Queste ultime, come una citazione nella citazione, vanno racchiuse tra virgolette apicali ('...'), diverse dalle virgolette della citazione testuale che le contiene ("...").

## Esempi di citazioni bibliografiche

### 1. Libri e altre pubblicazioni monografiche, un solo autore:

*Sequenza:*<sup>10</sup>

Autore.<sup>11</sup> Data.<sup>12</sup> *Titolo*. Luogo: editore.

*Nella Bibliografia:*

Berruto, Gaetano. 2004. *Prima lezione di sociolinguistica*. Bari-Roma: Laterza.

*Citazione nel testo:*

Per la citazione generale questa viene data come “*author-date text citation*”/autore-data (Berruto 2004), per una citazione più precisa vanno riferiti la data e la pagina separate dalla virgola (Berruto 2004, 56); criterio valido per tutti i tipi di citazione, non solo dai testi e da altre pubblicazioni monografiche.

### 2. Libri e altre pubblicazioni monografiche, due o tre autori:

*Sequenza:*

Autore e autore.<sup>13</sup> Data. *Titolo*. Luogo: editore.

*Nella Bibliografia:*

Graffi, Giorgio e Sergio Scalise. 2002. *Le lingue e il linguaggio*. Bologna: Il Mulino.

---

<sup>10</sup> **Sequenza completa** (vale per tutte le pubblicazioni monografiche, cartacee ed elettroniche): Autore. Data. *Titolo: Sottotitolo* (Titolo tradotto). Reprint/Edizione. Titolo di serie, curatore, numero. Luogo: editore. [Note]. I dati sul sottotitolo, titolo tradotto, reprint, edizione, titolo di serie, curatore e numero vengono riferiti se presenti. Fra parentesi quadre vengono posti i dati bibliografici che vengono aggiunti perché desunti da fonti diverse dal documento in esame (una indicazione di data o di edizione desunte da repertori et sim.) e trascritti nel corpo della citazione. Si ricorre alla traduzione del titolo nella lingua di redazione quando la lingua dell'originale non è conosciuta (es. Gross, Natan, Itamar Ya'oz-Kest e Rinah Klinov, cur. *Ha-Shoah Be-Shirah Ha-Ivrit: Mivhar* (L'Olocausto nella poesia ebraica: antologia). Ha-Kibbutz ha-Me'uhad, 1974.) Il titolo tradotto segue l'originale, fra parentesi, con lettera maiuscola solo per l'inizio. Oppure, indicando solo il titolo tradotto, indicando tra parentesi tonde la lingua originale (es.: Pirumova, N.M. *The Zemstvo Liberal Movement: Its Social Roots...* (in russo). Moscow: ...). Come reprint/edizione si indicano le edizioni riviste o ampliate. Ogni indicazione di edizione è abbreviata e normalmente standardizzata e tradotta nella lingua di redazione (es. Oaklander, Nathan L. e Quentin Smith, cur. 1994. *The New Theory of Time*. Ed. riv. New Haven; London: Yale University Press.). La cosiddetta zona delle note segue le altre e chiude la descrizione, ospitando dati di vario tipo che appunto non trovano collocazione nelle altre zone (per es. su traduzioni, precedenti edizioni e sim.; es.: Ogilvy, David. “The Creative Chef.” 1965. In *The Creative Organization*, cur. Gary A. Steiner, 199-213. Chicago: University of Chicago Press. Già pubbl. in *North American Political Review* 18 (1988):627-42

<sup>11</sup> Per decidere la forma dei nomi, in lingua originale o italianizzata – es. autori classici, rinascimentali etc. – trattamento dei prefissi nelle varie lingue, scelta di un nome quando ci sono varie forme – pre/post matrimonio, pseudonimi etc. – i bibliotecari italiani dispongono di direttive analitiche e prescrittive nelle *Regole italiane di catalogazione per autori*, note anche come *RICA*. Negli altri paesi esistono analoghi codici di regole.

<sup>12</sup> Nella citazione si scrive l'edizione che si ha in mano. L'indicazione di “prima edizione” viene comunemente omessa, e le reimpressioni inalterate, ossia ristampe non facsimilari vengono ignorate. Si indicano dunque le edizioni riviste o ampliate, i *reprint* e sim. Ogni indicazione di edizione è abbreviata e normalmente standardizzata e tradotta nella lingua di redazione (es. Oaklander, Nathan L. e Quentin Smith, cur. 1994. *The New Theory of Time*. Ed. riv. New Haven; London: Yale University Press.)

<sup>13</sup> Se c'è più di un autore, **il primo viene indicato con cognome e nome**, separati da una virgola, invece **gli autori successivi** al primo sono scritti nella forma “**nome cognome**”, con la congiunzione coordinata in lingua di redazione.

Sabatini, Francesco, Carmela Camodeca e Cristiana De Santis. 2011. *Sistema e testo*. Torino: Loescher.

*Citazione nel testo:*

(Graffi e Scalise 2002)

(Sabatini, Camodeca e De Santis 2011)

### 3. Libri e altre pubblicazioni monografiche, quattro o più autori:

*Sequenza:*

Autore... e autore.<sup>14</sup> Data. *Titolo*. Luogo: editore.

*Nella Bibliografia:*

Dubois, Jean, Mathée Giacomo, Louis Guespin, Christian Marcellesi, Jean-Baptiste Marcellesi e Jean-Pierre Mével. 1979. *Dizionario di linguistica*. Bologna: Zanichelli.

*Citazione nel testo:*

(Dubois et al. 1979)

### 4. Libri e altre pubblicazioni monografiche, quando invece dell'autore conosciamo il curatore o altri:<sup>15</sup>

*Sequenza:*

Curatore/traduttore, cur. / trad. Data. *Titolo*. Luogo: editore.

*Nella Bibliografia:*

Brilli, Attilio e Elisabetta Federici, cur. 2009. *Il viaggio e i viaggiatori in età moderna: gli inglesi in Italia e le avventure dei viaggiatori italiani. Atti del Convegno Internazionale (Perugia, Palazzo Sorbello, 10-12 maggio 2007)*. Bologna: Pendragon.

*Citazione nel testo:*

(Brilli e Federici 2009)

### 5. Libro elettronico

Riportare come un libro cartaceo. Alla fine aggiungere l'edizione (e il formato). Per i libri elettronici citati da internet, riportare anche l'indirizzo Web (Http con la maiuscola e il punto alla fine); di norma non viene riferita la data della visita alla pagina Web. Rimuovere la connessione alla pagina Web (*Remove Hyperlink*). Se il libro elettronico non ha le pagine numerate, riportare il capitolo o il titolo del paragrafo o della sezione, separati dalle virgole.

---

<sup>14</sup> Cfr. nota 3.

<sup>15</sup> Quando l'autore manca, ("opera anonima"), e non c'è altri che il nome del curatore, o compilatore o traduttore (ma non illustratore, prefatore – a meno che il contributo dato da questi non costituisca l'oggetto principale della citazione), questi prende il posto dell'autore, seguito da virgola e dall'indicazione del ruolo "trad.", "a cura di", ossia del tipo di contributo.



*Nella Bibliografia:*

De Sanctis, Francesco. 2013. *Storia della letteratura italiana*. Milano: Ledizioni. Formato\_e-book.

Pistolessi, Elena, cur. 2006. *Lingua scuola e società: I nuovi bisogni comunicativi nelle classi multiculturali*. Trieste: Istituto Gramsci del Friuli-Venezia Giulia.  
[Http://www.gramsci-fvg.it/public/File/AttiLiScSo/GRAMSCI\\_10.pdf](http://www.gramsci-fvg.it/public/File/AttiLiScSo/GRAMSCI_10.pdf).

*Citazione nel testo:*

(De Sanctis 2013)

(Pistolessi 2006)

## 6. Pubblicazione in un documento ospite (capitolo o saggio di una pubblicazione monografica):

### 6.1. Capitolo o saggio di una pubblicazione monografica

*Sequenza:*

Autore. Data. "Titolo articolo". In: *Titolo pubblicazione monografica*, cur., pagina da-a. Luogo: editore.

*Nella Bibliografia:*

De Mauro, Tullio. 2003. "Un linguaggio subalterno". In: *Il linguaggio della pubblicità*, cur. Massimo Baldini, 53-57. Roma: Armando.

*Citazione nel testo:*

(De Mauro 2003)

### 6.2. Articolo di una rivista cartacea

*Sequenza:*

Autore. Anno. "Titolo articolo". *Nome rivista* annata (numero): pagine da-a.

*Nella Bibliografia:*

Berruto, Gaetano. 1973. "Teoria della lingua pubblicitaria". *Sipra* 4 (4): 20-27.

*Citazione nel testo:*

(Berruto 1973)

### 6.3. Articolo di una rivista elettronica o cartacea accessibile anche online:

*Sequenza:*

Autore. Anno. "Titolo articolo". *Nome rivista* anno (numero): pagine da-a (quando sono numerate). Nome della banca dati on-line (se ricavato da una banca dati on-line).<sup>16</sup> Numero della connessione persistente DOI<sup>17</sup> (se esiste)/indirizzo Web, rimuovere la connessione alla pagina Web (*Remove Hyperlink*).

<sup>16</sup> Le banche dati on-line sono JSTOR, SpringerLink, Elsevier, dLib etc.

<sup>17</sup> DOI (Digital Object Identifier) è uno standard che consente di identificare persistentemente, all'interno di una rete digitale, qualsiasi oggetto di proprietà intellettuale e di associarvi i relativi dati di riferimento. È indicizzato

*Nella Bibliografia:*

- Menichetti, Aldo e Giuseppe Fraso. 2009. "Incontro sulla lingua poetica italiana: A proposito del volume di Luca Serianni (Milano, Università Cattolica, 27 marzo 2009)". *Aevum* 83 (3): 977-989. JSTOR.
- Freschi, Enrica. 2014. "La famiglia nei libri per bambini. Rappresentazioni familiari e stili genitoriali negli albi illustrati". *Rivista italiana di educazione familiare* 9 (2): 89-106. FUP. Doi: 10.13128/RIEF-15448.
- Orsolini, Margherita e Christina Maronato. 2001. "Rischi di difficoltà nell'apprendimento della lettura". *Infantiae*. Org. [Http://www.infantiae.org/crimrischi.htm](http://www.infantiae.org/crimrischi.htm).

*Citazione nel testo:*

- (Menichetti e Fraso 2009)  
(Freschi 2014)  
(Orsolini e Maronato 2001)

7. Una voce nell'enciclopedia e nel dizionario:

Se il testo è stato firmato e sappiamo chi sia l'autore, la citazione della voce corrisponde a quella di un capitolo o saggio nella pubblicazione monografica (cfr. punto 6.1). Con le enciclopedie pubblicate in internet si seguono le indicazioni per la citazione delle fonti reperite dai siti internet (vedi punto 8).

Con autori anonimi o sconosciuti la citazione inizia direttamente con la voce tra virgolette.

*Sequenza:*

"Voce". Anno. *Titolo del dizionario*. Luogo: Casa editrice.

*Nella Bibliografia:*

"Romanzo". 2010. *Dizionario italiano*. I grandi dizionari. Milano: Garzanti.

*Citazione nel testo:*

("Romanzo" 2010)

8. Altre fonti on-line:

Indicare tutte le informazioni disponibili.

*Sequenza:*

Autore. Anno dell'ultima modifica.<sup>18</sup> "Titolo della pagina web". Tipo di sito internet/Istituzione o individuo che gestisce la pagina. Titolo del sito. Indirizzo del sito (URL) o la home page della

---

dal sito [Http://dx.doi.org/](http://dx.doi.org/), con il numero che collega l'utente direttamente all'articolo. Il DOI è costituito da un'univoca **stringa di caratteri alfanumerici** divisa in due parti: un prefisso e un suffisso. Per esempio, un DOI completo è **10.1392/roma081203** dove: **10.1392** è il prefisso, a sua volta composto da una parte che identifica la stringa come DOI (10) e una parte che identifica il registrante (1392); **roma081203** è il suffisso, che identifica il singolo oggetto. Il **prefisso** è assegnato da un'Agenzia di Registrazione DOI a uno specifico registrante. Il **suffisso** è assegnato dal registrante e deve essere unico per il prefisso in questione. Il suffisso può calcare o comprendere altri identificatori già in uso, quali l'ISBN o l'ISSN. Ha la stessa funzione dell'URN, usato dal sito sloveno dLib (Liberia digitale slovena). Quando il DOI o l'URN in una banca dati on-line o in un articolo non reperibile viene riportato solo l'indirizzo Web senza la data della visita.

<sup>18</sup> La data dell'ultima modifica effettuata sulla pagina web è disponibile nella sezione (zavihek) Informazioni sulla pagina web. Nel caso di non reperibilità di tale informazione indicare la data della visita alla pagina web.

rivista (se URL è troppo lungo). Con autori anonimi o ignoti si indica il nome dell'istituzione o dell'individuo che gestisce la pagina web.

*Nella Bibliografia:*

Cortelazzo, Michele. 2014. "Lingua della scienza". Istituto della Enciclopedia Italiana. Treccani.it: L'enciclopedia italiana. [Http://www.treccani.it/enciclopedia/lingua-della-scienza.Enciclopedia-dell% 27Italiano\)/.](http://www.treccani.it/enciclopedia/lingua-della-scienza.Enciclopedia-dell%27Italiano/)

Accademia della Crusca. 2013. "Lettera aperta della Accademia della Crusca e delle Associazioni/Società scientifiche di studiosi di Linguistica italiana e di Scienze del linguaggio al Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sulla decisione del Politecnico di Milano". Accademia della Crusca. [Http://www.accademiadellacrusca.it/it/laccademia/notizie/lettera-aperta-ministero-dellistruzione-delluniversit-ricerca.](http://www.accademiadellacrusca.it/it/laccademia/notizie/lettera-aperta-ministero-dellistruzione-delluniversit-ricerca)

*Citazione nel testo:*

(Cortelazzo 2014)

(Accademia della Crusca 2013)

9. Articolo di giornale:

Si consiglia di citare l'articolo direttamente nel testo, per es.: "Claudio Marazzini ha espresso la propria considerazione della lingua dei politici e dell'italiano scritto delle leggi e della costituzione nell'articolo Il politico? Lo riconosci da come parla, pubblicato l'8 ottobre 2014 nella rivista *Famiglia cristiana*".

*Sequenza:*

Autore. Anno. "Titolo". *Nome della rivista*, data. Pagina.

*Nella Bibliografia:*

Marazzini, Claudio. 2014. "Il politico? Lo riconosci da come parla". *Famiglia cristiana*, 8 ottobre 2014. 44-46.

*Citazione nel testo:*

(Marazzini 2011)

10. Le registrazioni di programmi radiotelevisivi:

*Sequenza:*

Autore o conduttore del programma/Regista del film, episodio o programma. "Titolo dell'episodio/programma". Tipo di programma. Titolo della serie, data della trasmissione. Luogo: stazione radiotelevisiva.

*Nella Bibliografia:*

Sabatini, Francesco. "Lezioni di italiano". Programma televisivo. *Pronto soccorso linguistico*, 3 maggio 2009. Roma: Rai 1.  
[Http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-4de8be64-ce02-4749-b1d0-091f711b5101.html.](http://www.rai.tv/dl/RaiTV/programmi/media/ContentItem-4de8be64-ce02-4749-b1d0-091f711b5101.html)

Restuccia, Paolo (regista). "La famiglia coniglio". Trasmissione radiofonica. *Il ruggito del coniglio extra*, 19 marzo 2007.

[Http://www.ilruggitodelconiglio.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-8c7d2f97-191e-4197-9219-b502082078c9.html#](http://www.ilruggitodelconiglio.rai.it/dl/portaleRadio/media/ContentItem-8c7d2f97-191e-4197-9219-b502082078c9.html#)

Bixio, Carlo. "Il voto". Serie televisiva. *Un medico in famiglia*, 27 settembre 2004. Roma: Rai 1.

*Citazione nel testo:*

(Sabatini 2009)

(Restuccia 2007)

(Bixio 2004)

#### 11. Registrazioni video e audio su supporti elettronici:

*Sequenza:*

Autore/Regista. Data. *Titolo*. Esecutori, data dell'esecuzione (per supporto elettronico con musica classica). Tipo di supporto elettronico. Luogo: studio cinematografico/casa editrice.

*Nella Bibliografia:*

Lewis, Richard J. 2010. *Barney's Version*. DVD. Toronto: Sony Pictures Classics, Serendipity Point Films.

Cohen, Leonard. 1988. *I'm your man*. Disco LP. Toronto: Columbia Records.

Mahler, Gustav. 1988. *Symphony No. 6*. Wiener Philharmoniker, Leonard Bernstein, 1986. CD. Hamburg: Polydor/Deutsche Grammophon.

*The Collected Papers of Charles Willson Peale and His Family*, cur. Lillian B. Miller (National Portrait Gallery, Smithsonian Institution, Washington, D.C. Millwood, N.Y.: Kraus-Thomson Organization, 1980), microfiche.

Peale, Charles Willson. 1980. *The Collected Papers of Charles Willson Peale and His Family*, cur. Lillian B. Miller. National Portrait Gallery, Smithsonian Institution, Washington, D.C. Millwood, N.Y.: Kraus-Thomson Organization. Microfiche.

*Citazione nel testo:*

(Lewis 2010)

(Mahler 1988)

*Titolo*, cur. curatore (editore), tipo di materiale.

Se oltre all'editore è nominato un altro ente, promotore et sim., questo precede (in una zona della descrizione non identificata dal CMS con una designazione specifica), separato da un punto, i dati della pubblicazione:

Promotore. *Titolo*. Data. Cur. Curatore. Editore. Tipo di materiale.

## 12. Tesine, tesi di laurea, tesi di laurea magistrale, tesi di dottorato:

### *Sequenza:*

Autore. Data. "Titolo della tesi". Tipo di tesi. Luogo: università, facoltà.

### *Nella Bibliografia:*

Viler, Edda. 2010. "Cesare Pavese: La poesia come confessione dell'io". Tesi di laurea. Capodistria: Università del Litorale, Facoltà di studi umanistici.

### *Citazione nel testo:*

(Viler 2010)

## 13. Relazioni:

### *Sequenza:*

Autore. Data. *Titolo*. Tipo di opera. Luogo: estremi di localizzazione.<sup>19</sup>

### *Nella Bibliografia:*

Negrini, Stefano. [1999]. *Lo zainetto scolastico*. Relazione clinico-scientifica. Milano: ISICO Istituto Scientifico Italiano Colonna vertebrale.

### *Citazione nel testo:*

(Negrini 1997)

## 14. Mappe:

### *Sequenza:*

Autore o istituzione. Data. *Titolo della mappa con scala* (per mappe topografiche). Luogo: editore.

Le mappe riportate dai libri o da Internet vengono citate secondo le indicazioni per la citazione nel documento ospite e fonti Internet rispettivamente. Togliere il collegamento alla pagina Internet (*Remove Hyperlink*).

### *Nella Bibliografia:*

Geodetska uprava RS. 2007. *DOF 1 : 5000, list Koper*. Ljubljana: Geodetska uprava RS.  
"The Habsburg Territories 1814-1914". 1999. In *Oxford Atlas of World History*, cur. Patrick K. O'Brien, 175. New York: Oxford University Press.  
"Ljubljana, Slovenija." 2011. Google Maps. Pagina consultata: 3/10/2011. [Http://maps.google.com](http://maps.google.com).

### *Citazione nel testo:*

(Geodetska uprava RS 2007)  
(Habsburg Territories 1999, 175)  
(Google Maps 2011)

---

<sup>19</sup> Per estremi di localizzazione si intende l'ente che possiede la copia del testo.

### 15. Fonti orali:

#### *Sequenza:*

Informatore. Data della comunicazione. Nome e cognome dell'informatore, anno di nascita, ruolo, funzione o mansione. Forma di comunicazione. Forma e luogo della registrazione.

#### *Nella Bibliografia:*

Baf, Alojzij. 1998. Alojzij Baf, nato 1930, prete a Vižinada. Comunicazione orale. Registrazione magnetofonica proprietà dell'autore.

#### *Citazione nel testo:*

(Baf 1998)

### 16. Comunicazioni personali

Quando ci si riferisce ad una comunicazione personale informale, per esempio una lettera, un'e-mail, una telefonata o una conversazione, va riportato l'autore e il tipo della comunicazione:

Massa, Giovanni. 2010. Affioramenti di marmi nell'area a nord-ovest di Stazzema. [lettera] (Comunicazione personale, 3 settembre 2010).

### 17. Materiale d'archivio:

L'acronimo dell'istituzione di conservazione del materiale d'archivio, sigla del fondo o della raccolta, voce archivistica con numero di riferimento. Nel testo è necessario specificare il numero esatto o la data del documento nel gruppo tecnico, a cui si rimanda. Se i documenti sono numerati e datati, ci si riferisce ad almeno uno dei dati forniti. Se i documenti non sono numerati o datati si indica semplicemente il numero della busta e si aggiunge la sigla s. d. (sine data). Le sigle ufficiali dell'archivio, del fondo e della raccolta si trovano nelle istruzioni nella Guida dell'Archivio (ciascun archivio dispone di una propria pubblicazione).

#### *Nella Bibliografia:*

PAK, 1 – Pokrajinski arhiv Koper (PAK) / Archivio regionale di Capodistria<sup>20</sup>, Rodbina Gravisi / Famiglia Gravisi, (SI-PAK/0299), v. a. (voce archivistica), 1.<sup>21</sup>

#### *Citazione nel testo:*

(PAK, SI-PAK/0299, 1, 1/12/1440)

o

(PAK, SI-PAK/0299, 1, No. 5), qualora i documenti all'interno dell'unità tecnica sono numerati.

### 18. Documenti Legali:

Istituzione, ufficio o singolo che ha rilasciato il documento (eccetto che nel caso di leggi). Anno di rilascio (eccetto che nel caso di leggi). *Titolo del documento legale* (per le leggi citare anche

---

<sup>20</sup> Per i nomi di istituzioni e titoli di documenti, originariamente nelle lingue diverse dall'italiano, riportare la denominazione originale e, se è disponibile, la traduzione ufficiale in italiano.

<sup>21</sup> Indicare le voci archivistiche (fascicolo, scatola, busta) secondo il proprio numero progressivo.

la Gazzetta Ufficiale)<sup>22</sup>. Altri dati sulla pubblicazione. Rimuovere eventuali collegamenti elettronici (*Remove Hyperlink*).

*Nella Bibliografia:*

*Zakon o samoupravnih narodnih skupnostih / Legge sulle comunità nazionali autogestite.*

Uradni list RS / Gazzetta Ufficiale della RS (1994). No. 65. [Http://www.uradni-list.si/1/content?id=70304](http://www.uradni-list.si/1/content?id=70304).

Mestna občina Koper / Comune città di Capodistria. *Odlok o javnem izvajanju dvojezičnosti na narodnostno mešanem območju / Il decreto sull'attuazione pubblica del bilinguismo nei territori nazionalmente misti*. 1998. Uradne objave / Bollettino ufficiale. No. 22. Capodistria.

[Http://www.koper.si/index.php?page=documents&item=71](http://www.koper.si/index.php?page=documents&item=71).

2002. [Http://www.uradni-list.si/1/content?id=37466](http://www.uradni-list.si/1/content?id=37466).

*Citazione nel testo:*

(Legge sulle comunità nazionali autogestite 1994)

(Comune città di Capodistria 1998)

Volendo indicare nella citazione tutte le successive modifiche al documento legale, scrivere dopo il titolo del documento legale “e s.m.i. (e successive modifiche e integrazioni)”.

*Legge sulla scuola elementare 1996 e s.m.i. Gazzetta Ufficiale della RS (1996). N°. 12. Lubiana.*

*Nella Bibliografia:*

(Legge sulla scuola elementare 1996 e s.m.i.)

Nel testo la fonte legale va indicata col titolo intero, se è breve; in caso di titoli lunghi riportare alcune parole iniziali: per esempio (Legge sulla scuola elementare 1996) o (Legge sulle comunità autogestite 1994).

#### 19. Citazioni indirette, da fonte secondaria:

Citazioni di un'opera fatte indirettamente, a partire da un'altra opera, vengono integrate con l'indicazione di entrambe le opere, sia nel testo che **nella sezione Bibliografia** in cui **devono essere riportati entrambi gli autori!**

*Nella Bibliografia:*

Hoffmann, Lothar. 1984. *Kommunikationsmittel Fachsprache: eine Einführung*. Berlin: Akademie Verlag.

Sobrero, Alberto Antonio. 1993. “Lingue speciali”. In: *Introduzione all'italiano contemporaneo*, cur. Alberto Antonio Sobrero, Vol.II, 3-36. Roma-Bari: Laterza.

*Citazione nel testo:*

riportare prima l'autore primario seguito da quello secondario, ovvero l'autore dell'opera da cui stiamo riportando il testo: (Hoffmann 1984 citato da Sobrero 1993).

---

<sup>22</sup> Cfr. la nota 16.

Si consiglia agli studenti di consultarsi con il relatore nei casi di dubbio o incertezza, soprattutto con la citazione di fonti non comprese nelle indicazioni sopra.

#### 5.4 Figure, tabelle e allegati

Figure e tabelle devono essere numerate con numeri arabi progressivi. Per figure si intendono diversi tipi di immagini (fotografie, disegni, cartine geografiche, grafici, diagrammi e sim.). Figure e tabelle devono essere allineate a sinistra. Prima di una tabella o di una figura e dopo la sua didascalia deve esserci una riga bianca di dimensione 12 punti (esempio di testo: [Allegato 13](#)). **Le figure devono essere bordate** con una linea nera (0,75 punti).

Ogni figura e tabella deve essere corredata da una breve **didascalia** che la descriva (carattere di dimensione 12 punti, allineamento a sinistra). Il numero progressivo e la didascalia della figura o della tabella si scrive direttamente sotto la figura o la tabella senza spaziatura di righe. La parola figura o tabella come prima parola della didascalia si scrive con l'iniziale maiuscola.

- Se l'**immagine** viene **ripresa integralmente** da altre fonti bisogna indicare tra parentesi la fonte. Se l'immagine è stata **adattata** (cambiando o completando parzialmente il contenuto), scrivere tra parentesi "adattato da:" indicando la fonte. Se l'immagine è stato **redatto in base ai dati di un altro autore**, scrivere tra parentesi "fonte dei dati:" In tutti i casi la fonte deve essere indicata nell'elenco finale della bibliografia (vedi gli esempi sotto). Se l'immagine (compresi i dati) è stata **redatta dallo studente** non serve indicare l'autore.
- Per le **fotografie** si indica l'autore e data della fotografia, anche se l'autore della foto è lo studente.

Il numero delle figure e tabelle e la didascalia sono divisi dai due punti. La didascalia termina con un punto. Quando nel testo ci si riferisce ad una figura o ad una tabella, si scrive la parola figura o tabella in minuscolo, mentre la didascalia della figura viene ripresa nella forma originale (con iniziale maiuscola).

##### Esempi di titoli di figure e tabelle:

Figura 1: Continuum dell'italiano contemporaneo (Berruto 2011)

Figura 2: Variabili sociolinguistiche della parola *morte* (Berruto 1993a).

Figura 3: Frontespizio del *Dialogo sopra i due massimi sistemi* (Museo Galileo 2017).

Figura 4: Pagina del *Dialogo sopra i due massimi sistemi* (Politicenico di Torino 2017)

Figura 5: Risonanza magnetica del ginocchio (Hardware upgrade 2017).

Figura 6: Testo regolativo: istruzioni per l'uso della mountainbike (Canyon 2017).

Figura 7: Mensile di scienza e cultura (Astronomia 2017)

Tabella 1: Variazioni linguistiche (Berruto 2011).

Tabella 2: Classificazioni delle lingue speciali secondo Sobrero (1993).

Tabella 3: Lingua comune e tecnicismi specifici della medicina.

Le fonti tra parentesi devono essere indicate nell'elenco finale della bibliografia.



Il riferimento a figure e tabelle nel testo: (figura 9) o (tabelle 11, 12).

**Il carattere del testo in figure e tabelle** può essere più piccolo del corpo del testo, tuttavia leggibile nella versione stampata (perlomeno Times New Roman dimensione 8 punti o carattere *open type* corrispondente). Le carte geografiche che all'interno del disegno riportano già il titolo, sono senza titolo. Per la legenda della carta geografica è consigliabile impiegare il tipo di carattere Times New Roman o carattere *open type* corrispondente dimensione 8 punti, mentre per i dati tecnici lo stesso carattere di dimensione 6 punti. I dati tecnici sono indicati di regola dall'alto in basso: la misura (grafica o testuale), l'autore del contenuto e l'autore della cartina geografica.

**Se la tesi di dottorato comprende più di cinque figure o tabelle**, in una pagina a parte, dopo l'elenco finale della Bibliografia, si scrive l'elenco delle Figure e tabelle inserendole in due sottocapitoli separati nei quali si trovano le figure e le tabelle nello stesso ordine in cui si trovano nella tesi di dottorato, compresi i relativi titoli e numeri di pagina.

Elenco delle figure e tabelle ([Allegato 11](#)).

**Allegati** (tabelle, figure, questionari, formulari per inchieste, soluzioni degli esercizi, testi di partenza per le traduzioni e simili), che a ragione della grandezza o di altro non si possono inserire nel testo, vengono inclusi come capitolo autonomo in un elenco dal titolo Allegati alla fine della tesi. Gli allegati si contrassegnano con un numero arabo progressivo e con un titolo. Nell'elenco degli allegati si inseriscono gli allegati nello stesso ordine con cui compaiono nella tesi di dottorato, titoli compresi; non è necessario indicare il numero della pagina. Tale elenco rappresenta l'ultima pagina numerata della tesi di dottorato.

Esempio:

Allegato 1: Continuum dell'italiano contemporaneo (fonte dei dati: Berruto 2011).

Il riferimento agli allegati nel testo: (Allegato 9).

Elenco degli allegati ([Allegato 12](#)).

## APPENDICE

[Allegato 1](#): Proposta dell'argomento della tesi di dottorato / Prijava teme doktorske disertacije

[Allegato 2](#): Schema del progetto di ricerca / Dispozicija doktorske disertacije

[Allegato 3](#): Consegna della tesi di dottorato / Oddaja doktorske disertacije

[Allegato 4](#): Oddaja doktorske naloge v tehnični pregled / *Consegna della tesi di dottorato per il controllo tecnico*

[Allegato 5](#): Frontespizio

[Allegato 6](#): Copertina interna

[Allegato 7](#): Sintesi e parole chiave

[Allegato 8](#): Dichiarazione sui diritti d'autore / Izjava o avtorstvu

[Allegato 9](#): Esempio di modulo compilato (Dichiarazione sui diritti d'autore / Izjava o avtorstvu)

[Allegato 10](#): Bibliografia

[Allegato 11](#): Figure e tabelle

[Allegato 12](#): Allegati

[Allegato 13](#): Corpo del testo con figura e tabella

[Allegato 14](#): Formattazione degli elenchi numerati o puntati

Allegato 15: Riassunto della tesi in sloveno

[Allegato 1:](#)



Ime in priimek študenta/-ke: \_\_\_\_\_, vpisna št.: \_\_\_\_\_  
Nome e cognome dello/a studente/ssa n. di matricola

Naslov: \_\_\_\_\_  
Indirizzo

Telefonska št.: \_\_\_\_\_ Elektronski naslov: \_\_\_\_\_  
N° di tel. Indirizzo e-mail

**PRIJAVA TEME DOKTORSKE DISERTACIJE**  
**CONSEGNA DELL'ARGOMENTO DELLA TESI DI DOTTORATO DI RICERCA**

Podpisani/-a \_\_\_\_\_, študent/-ka \_\_\_\_\_ letnika  
Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_, iscritto/a al \_\_\_\_\_ anno di studio

doktorskega študijskega programa 3. stopnje \_\_\_\_\_,  
del dottorato di ricerca in \_\_\_\_\_,

prosim za sprejem teme doktorske disertacije z naslovom (*zapisati z malimi tiskanimi črkami*)  
presenta la domanda di approvazione dell'argomento della tesi di dottorato dal titolo (*scrivere con lettere minuscole*)

**Predlog mentorja/-ice** (*ime in priimek ter akademski naziv*):  
**Proposta del/la relatore/trice** (*nome, cognome e titolo accademico*)

**Predlog somentorja/-ice** (*ime in priimek ter akademski naziv*):  
**Proposta del/la correlatore/trice** (*nome, cognome e titolo accademico*)

Kraj in datum: \_\_\_\_\_ Podpis študenta/-ke: \_\_\_\_\_  
Luogo e data Firma dello/a studente/essa

**Priloge (označi):**  
Allegati (segnare)

- Dispozicija teme doktorske disertacije.\*  
Il progetto di ricerca della tesi di dottorato.\*
- Življenjepis študenta/-ke.  
Curriculum vitae del/la dottorando/a.
- Bibliografija študenta/-ke.  
Bibliografia del/la dottorando/a.
- Predstavitev in bibliografija predlaganega mentorja/-ice (izpis SICRIS za zadnjih 5 let).  
Presentazione e bibliografia del/la relatore/trice proposto/a (estratto dal sito SICRIS o copia della loro bibliografia per gli ultimi 5 anni).
- Predstavitev in bibliografija predlaganega somentorja/-ice (izpis SICRIS za zadnjih 5 let).  
Presentazione e bibliografia del/la corelatore/trice (estratto dal sito SICRIS o copia della loro bibliografia per gli ultimi 5 anni).
- Prošnja za odobritev (so)mentorja/-ice, ki ni zaposlen/a na Univerzi na Primorskem  
Domanda per l'approvazione del/la (co)relatore/trice non in rapporto di lavoro con l'Università del Litorale.
- Prošnja za pripravo in zagovor doktorske disertacije v tujem jeziku.  
Domanda per la stesura della tesi e/o discussione in lingua straniera.

*\*Dispozicija mora biti napisana skladno z 10. členom Pravilnika o pripravi in zagovoru doktorske disertacije na Univerzi na Primorskem in s Tehničnimi navodili za izdelavo zaključnega dela, magistrskega dela in doktorske disertacije UP FHŠ.*

*\*La struttura del progetto di ricerca deve essere conforme all'Articolo 10 del Regolamento sulla redazione e la discussione della tesi di dottorato di ricerca dell'Università del Litorale e con le Istruzioni tecniche per la stesura della tesi di dottorato della Facoltà di studi umanistici dell'Università del Litorale.*

**SOGLASJE PREDLAGANEGA MENTORJA PRI DOKTORSKI DISERTACIJI  
CONSENSO DEL/LA RELATORE/TRICE PROPOSTO/A PER LA TESI DI DOTTORATO**

Podpisani/-a (*ime, priimek in akademski naziv*) \_\_\_\_\_  
Il/la sottoscritto/a (*nome, cognome e titolo accademico*)

soglašam z **mentorstvom** pri doktorski disertaciji kandidata/-ke  
acconsente a fare da relatore/trice di tesi di dottorato del candidato/a

\_\_\_\_\_ ,  
in **predlagano temo** doktorske disertacije z naslovom (*zapisati z malimi tiskanimi črkami*):  
e concorda con il titolo dell'**argomento proposto** (*scrivere con lettere minuscole*):

\_\_\_\_\_ ,  
ter potrjujem, da je dispozicija doktorska disertacija vsebinsko in tehnično ustrezna za oddajo.  
e conferma che il progetto di ricerca adempie a tutti i criteri contenutistici e tecnici per venire proposto.

Kraj in Datum: \_\_\_\_\_ Podpis somentorja/ice: \_\_\_\_\_  
Luogo e data: \_\_\_\_\_ Firma del/la correlatore/trice:

**SOGLASJE PREDLAGANEGA SOMENTORJA PRI DOKTORSKI DISERTACIJI  
CONSENSO DEL/LA CORRELATORE/TRICE PROPOSTO/A**

Podpisani/-a (*ime, priimek in akademski naziv*) \_\_\_\_\_  
Il/la sottoscritto/a (*nome, cognome e titolo accademico*)

soglašam s **somentorstvom** pri doktoratu kandidata/-ke  
acconsente a fare da correlatore/trice della tesi di dottorato del/la candidato/a

\_\_\_\_\_ ,  
in s **predlagano temo** doktorske disertacije z naslovom (*zapisati z malimi tiskanimi črkami*):  
concorda con il titolo proposto (*scrivere con lettere minuscole*):

\_\_\_\_\_ ,  
ter potrjujem, da je dispozicija doktorske disertacije vsebinsko in tehnično ustrezna za oddajo.  
e conferma che il progetto di ricerca adempie a tutti i criteri contenutistici e tecnici per venir proposto.

Kraj in Datum: \_\_\_\_\_ Podpis somentorja/ice: \_\_\_\_\_  
Luogo e data: \_\_\_\_\_ Firma del/la correlatore/trice:

**IZPOLNI REFERAT ZA PODIPLOMSKI ŠTUDIJ**

COMPILA L'UFFICIO STUDENTI

**Prijava teme doktorske disertacije študenta/-ke:** \_\_\_\_\_

DA NE

- Študent/-ka ima opravljene zahtevane študijske obveznosti, določene s študijskim programom, za prijavo teme doktorske disertacije.
- Študent/-ka je priložil/-a formalno popolno prijavo teme doktorske disertacije.

Morebitni zaznamki: \_\_\_\_\_

---

---

---

---

Kraj in datum: \_\_\_\_\_

Ime, priimek in podpis strokovne sodelavke v referatu:

---

**IZPOLNI PREDSTOJNIK/-CA ODDELKA:**

**COMPILA IL/LA DIRETTORE/TRICE DEL DIPARTIMENTO**

Ime in priimek ter akademski naziv predstojnika/-ce:

---

Predlagani člani/-ce Komisije za oceno primernosti teme doktorske disertacije študenta/-ke \_\_\_\_\_ so:

- predsednik/-ca komisije (*ime in priimek ter akademski naziv*):

- član/-ica (*ime in priimek ter akademski naziv*):
- 

- zunanji član/-ica\* \* (*ime in priimek ter akademski naziv , navesti inštitucijo zaposlitve ter elektronski naslov*):
- 

- član/-ica (mentor/ica)\*\*\*: \_\_\_\_\_

- član/ica (somentor/ica)\*\*\* : \_\_\_\_\_

S podpisom soglašam s predlaganim mentorjem oz. somentorjem, s predlagano temo doktorske disertacije ter potrjujem, da je dispozicija doktorske disertacije vsebinsko in tehnično ustrezna za oddajo.

Kraj in datum: \_\_\_\_\_

Podpis: \_\_\_\_\_

\*\*Komisija za oceno teme ima najmanj tri člane, vsaj en član mora biti zunanji, torej da ni zaposlen na Univerzi na Primorskem.

\*\*\*Komisija za oceno teme ima najmanj tri člane. Mentor in somentor sta lahko člana komisije. V kolikor sta v komisijo imenovana hkrati mentor in somentor, mora imeti komisija najmanj pet članov.

**OBRAVNAVA POROČILA KOMISIJE ZA OCENO PRIMERNOSTI TEME DOKTORSKE  
DISERTACIJE S STRANI ODDELKA:**

Oddelek za \_\_\_\_\_ UP FHŠ soglaša / ne soglaša (*označi*) z oceno članov Komisije za oceno primernosti teme doktorske disertacije z naslovom

\_\_\_\_\_

študenta/-ke: \_\_\_\_\_, vpisanega/-e na doktorski študijskega programa 3. stopnje\_\_\_\_\_.

Oddelek je oceno teme doktorske disertacije obravnaval dne \_\_\_\_\_ na \_\_\_\_\_ seji\*\*\*\*. Sprejet je bil:

**SKLEP**

**Oddelek \_\_\_\_\_ UP FHŠ predlaga, da se obravnavana tema doktorske disertacije študenta/-ke \_\_\_\_\_ sprejme / zavrne (*označiti*).**

Obrazložitev:

Kraj in datum: \_\_\_\_\_

Ime in priimek ter akademski naziv predstojnika/-ce

\_\_\_\_\_

Podpis predstojnika/-ce: \_\_\_\_\_

\*\*\*\*Če je Oddelek o oceni primernosti teme razpravljal po e-pošti in ne na seji, se zapiše datum končne potrditve po e-pošti. Dokazilo o potrditvi shrani predstojnik/-ica.



[Allegato 2](#)

UNIVERZA NA PRIMORSKEM  
FAKULTETA ZA HUMANISTIČNE ŠTUDIJE

UNIVERSITÀ DEL LITORALE  
FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

**Pripombe dodal [GK1]:** Stampatello, 14 punti, allineamento centrale, spazio interlineare 1

DISPOZICIJA DOKTORSKE DISERTACIJE

NASLOV DISPOZICIJE DOKTORSKE DISERTACIJE

TITOLO DELLO SCHEMA DI RICERCA DELLA TESI DI  
DOTTORATO

**Pripombe dodal [GK2]:** Due righe bianche, 12 punti

**Pripombe dodal [GK3]:** Stampatello, 14 punti, allineamento centrale, spazio interlineare 1

**Pripombe dodal [GK4]:** Due righe bianche, 12 punti

NOME COGNOME

Študijski program: Jezik in medkulturnost  
Dottorato di Ricerca in Lingua e intercultura

Mentor / Relatore: izr. prof. dr. Francesco Rossi  
Somentor / Correlatore: doc. dr. Lucio Bianchi

**Pripombe dodal [J5]:** Per le forme femminili usare:  
Mentorica / Relatrice:  
Somentorica / Correlatrice:

Koper-Capodistria, 2013

**Pripombe dodal [GK6]:** Centrale, 12 punti

- 1 ZNANSTVENO PODROČJE / SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE DI AFFERENZA:**
- 2 OPREDELITEV TEORETIČNIH IZHODIŠČ RAZISKAVE / DEFINIZIONE DEL QUADRO TEORICO DELLA RICERCA**
- 3 OPREDELITEV PROBLEMA, CILJEV IN HIPOTEZ DISERTACIJE OZIROMA RAZISKOVALNIH VPRAŠANJ / INDICAZIONE DEGLI ASPETTI E DEI PROBLEMI IN RELAZIONE AL TEMA, ILLUSTRAZIONE DEGLI OBIETTIVI, DELLE IPOTESI E DELLE DOMANDE DI RICERCA**
- 4 PRISPEVEK K ZNANOSTI IN PRIČAKOVANI REZULTATI / APPORTO SCIENTIFICO ED ESPOSIZIONE DEI RISULTATI ATTESI**
- 5 PREDVIDENE METODE RAZISKOVANJA / MESSA A PUNTO DELLA METODOLOGIA CHE SI INTENDE ADOTTARE NEL CORSO DELLA RICERCA**
- 6 STRUKTURA OZ. KAZALO PREDVIDENE VSEBINE DISERTACIJE / STRUTTURA (INDICE) DELLA TESI DI DOTTORATO**
- 7 SEZNAM OSNOVNE LITERATURE IN VIROV / BIBLIOGRAFIA ESSENZIALE E FONTI**

**Allegato 3:**

Obrazec za oddajo doktorske disertacije  
Modulo di richiesta per il deposito della tesi di dottorato



\*Obrazec izpolnite elektronsko, vodilne črte izbrišite in namesto njih vstavite ustrezno besedilo, uredite slovnično obliko z izbrisom nepotrebnih znakov in besedila (npr. »/-ka«, »/-ica«, »z malimi tiskanimi črkami«, »smer«, če nimate smeri, itn.) ter to besedilo v glavi datoteke.

Compilare il modulo in forma elettronica sostituendo le linee con i dati richiesti e scegliendo la forma linguistica adatta cancellando i caratteri non necessari (es. "scrivere in lettere minuscole", "l'trice", "del'la" ecc.) come pure questo testo nell'intestazione del documento.

Ime in priimek študenta/-ke: \_\_\_\_\_, vpisna št.: \_\_\_\_\_

Nome e cognome dello/a studente/ssa n. di matricola

Naslov: \_\_\_\_\_

Indirizzo

Telefonska št.: \_\_\_\_\_ Elektronski naslov: \_\_\_\_\_

N° di tel. Indirizzo e-mail

**ODDAJA DOKTORSKE DISERTACIJE  
CONSEGNA DELLA TESI DI DOTTORATO**

Podpisani/-a \_\_\_\_\_, študent/-ka doktorskega študijskega  
Il/la sottoscritto/a iscritto/a al corso di dottorato di

programa 3. stopnje \_\_\_\_\_, oddajam doktorsko  
ricerca in consegna la tesi di dottorato

disertacijo z naslovom (zapisati z malimi tiskanimi črkami)  
di ricerca dal titolo (scrivere con lettere in stampatello minuscole)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Kraj in datum/Luogo e data: \_\_\_\_\_

Podpis/Firma: \_\_\_\_\_

**IZPOLNI MENTOR/-ICA DOKTORSKE DISERTACIJE  
COMPILA IL/LA RELATORE/-RICE DELLA TESI DI DOTTORATO DI RICERCA**

Podpisani/-a (ime, priimek in akademski naziv) \_\_\_\_\_ potrjujem,  
Il/la sottoscritto/a (nome, cognome e titolo accademico) confermo

da je doktorska disertacija vsebinsko\* in oblikovno\*\* ustrezna za oddajo.  
che la tesi di dottorato è idonea alla consegna sia per contenuto\* che forma\*\*.

Kraj in datum/Luogo e data: \_\_\_\_\_

Podpis/Firma: \_\_\_\_\_

## IZPOLNI SOMENTOR/-ICA DOKTORSKE DISERTACIJE

### COMPILA IL/LA CORRELATORE/-RICE DELLA TESI DI DOTTORATO DI RICERCA

Podpisani/-a (*ime, priimek in akademski naziv*) \_\_\_\_\_ potrjujem,  
Il/la sottoscritto/a (*nome, cognome e titolo accademico*) \_\_\_\_\_ confermo

da je doktorska disertacija vsebinsko\* in oblikovno\*\* ustrezna za oddajo.  
che la tesi di dottorato è idonea alla consegna sia per contenuto\* che forma\*\*.

Kraj in datum/Luogo e data: \_\_\_\_\_

Podpis/Firma: \_\_\_\_\_

\* Mentor poleg obrazca za oddajo doktorske disertacije priloži poročilo o pregledu disertacije z detektorjem podobnosti vsebin./Il relatore, oltre al modulo per la consegna della tesi di dottorato, allega la relazione di revisione della tesi con il rilevatore di similarità di contenuto.

\*\* Oblikovno ustrezno urejena doktorska disertacija je urejena skladno s Tehničnimi navodili za izdelavo zaključnega dela, magistrskega dela in doktorske disertacije UP FHŠ./La stesura della tesi di dottorato deve rispettare le istruzioni tecniche della facoltà.

---

## IZPOLNI PREDSTOJNIK/-ICA ODDELKA/COMPILA IL/LA DIRETTORE/TRICE DEL DIPARTIMENTO

Naziv, ime in priimek predstojnika/-ice: \_\_\_\_\_

Oddelek je Komisijo za oceno doktorske disertacije potrdil na seji\*

\_\_\_\_\_.

Predlagani člani/-ce Komisije za oceno doktorske disertacije so:

- predsednik/-ca komisije (*ime in priimek ter akademski naziv*):

\_\_\_\_\_

- član/-ica (*ime in priimek ter akademski naziv*):

\_\_\_\_\_

- zunanji član/-ica\* (*ime in priimek ter akademski naziv, navesti inštitucijo zaposlitve ter elektronski naslov*):

\_\_\_\_\_

- član/-ica (mentor/ica)\*\*\*: \_\_\_\_\_

- član/ica (somentor/ica)\*\*\*: \_\_\_\_\_

Kraj in datum: \_\_\_\_\_

Podpis: \_\_\_\_\_

\* Če je oddelek o komisiji razpravljaj po e-pošti in ne na seji, se zapiše datum končne potrditve po e-pošti. Dokazilo o potrditvi shrani predstojnik/-ica.

---

**IZPOLNI REFERAT ZA ŠTUDENTSKE ZADEVE UP FHŠ/ COMPILA L'UFFICIO  
STUDENTI DELLA FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI DELL'UNIVERSITÀ DEL LITORALE**

Potrjujemo, da je študent opravil vse predpisane študijske obveznosti, ki so pogoj za oddajo doktorske disertacije.

Ime in priimek strokovne/-ga delavke/-ca Referata za podiplomski študij UP FHŠ:

\_\_\_\_\_

V Kopru, dne: \_\_\_\_\_

Podpis: \_\_\_\_\_

Allegato 4



### ODDAJA DOKTORSKE DISERTACIJE V TEHNIČNI PREGLED

#### Študent

Ime in priimek:

Študijski program:

Vpisna številka:

#### Doktorska disertacija

Naslov:

---

#### IZPOLNI PRISTOJNA OSEBA ZA TEHNIČNI PREGLED DOKTORSKE DISERTACIJE.

Potrjujem, da je doktorska disertacija urejena skladno s Tehničnimi navodili za izdelavo zaključnega dela, magistrskega dela in doktorske disertacije UP FHŠ in oblikovno primerna za oddajo.

Doktorska disertacija je bila prejeta v pregled (*datum*): \_\_\_\_\_

in bila odobrena (*datum*) \_\_\_\_\_.

Ime in priimek: \_\_\_\_\_, podpis

\_\_\_\_\_

\*Podpisan obrazec v Referat za študentske zadeve posreduje pristojna oseba za tehnični pregled.

[Allegato 5](#)

UNIVERZA NA PRIMORSKEM  
FAKULTETA ZA HUMANISTIČNE ŠTUDIJE

**Pripombe dodal [GK7]:** Stampatello, 14 punti, allineamento centrale, spazio interlineare 1

UNIVERSITÀ DEL LITORALE  
FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

DOKTORSKA DISERTACIJA

TESI DI DOTTORATO

**Pripombe dodal [GK8]:** Due righe bianche, 12 punti

**NASLOV DOKTORSKE DISERTACIJE**  
MOREBITNI PODNASLOV

**TITOLO DELLA TESI DI DOTTORATO**  
EVENTUALE SOTTOTITOLO

MARIO ROSSI

**Pripombe dodal [GK9]:** Due righe bianche, 12 punti

**Pripombe dodal [GK10]:** Stampatello, 14 punti, allineamento centrale

**Pripombe dodal [GK11]:** Stampatello, 14 punti, allineamento centrale

Koper-Capodistria, 2013

**Pripombe dodal [GK12]:** Allineamento centrale, 12 punti

[Allegato 6](#)

UNIVERZA NA PRIMORSKEM  
FAKULTETA ZA HUMANISTIČNE ŠTUDIJE

UNIVERSITÀ DEL LITORALE  
FACOLTÀ DI STUDI UMANISTICI

**Pripombe dodal [GK13]:** Stampatello, 14 punti, allineamento centrale, spazio interlineare 1

DOKTORSKA DISERTACIJA

TESI DI DOTTORATO

**Pripombe dodal [GK14]:** Due righe bianche, 12 punti

NASLOV DOKTORSKE DISERTACIJE  
MOREBITNI PODNASLOV

TITOLO DELLA TESI DI DOTTORATO  
EVENTUALE SOTTOTITOLO

MARIO ROSSI

**Pripombe dodal [GK15]:** Stampatello, 14 punti, allineamento centrale

**Pripombe dodal [GK16]:** Stampatello, 14 punti, allineamento centrale

Koper-Capodistria, 2013

Mentor / Relatore: prof. dr. Francesco Rossi  
Somentor / Correlatore: prof. dr. Lucio Bianchi

**Pripombe dodal [A17]:** Per le forme femminili usare:  
Mentorica / Relatrice:  
Somentorica / Correlatrice

**Pripombe dodal [JC18]:** 12 punti, allineamento a sinistra





## IZJAVA O AVTORSTVU

Spodaj podpisan/-a študent/-ka \_\_\_\_\_ izjavljam, da sem avtor/-ica

(ustrezno označi)

- zaključnega seminarskega dela
- diplomskega dela
- magistrskega dela
- doktorske disertacije

z naslovom:

---

---

---

ter zagotavljam, da:

- je predloženo delo izključno rezultat mojega lastnega raziskovalnega dela;
- sem poskrbel/-a, da so dela in mnenja drugih avtorjev/-ic, ki jih uporabljam v delu, navedena oz. citirana v skladu s fakultetnimi navodili;
- sem pridobil/-a vsa potrebna dovoljenja za uporabo avtorskih del, ki so v celoti prenesena v predloženo delo in sem to tudi jasno zapisal/-a v predloženem delu;
- se zavedam, da je plagiatstvo - predstavljanje tujih del kot mojih lastnih kaznivo po zakonu (Zakon o avtorstvu in sorodnih pravicah, Ur. l. RS št. 16/07 - UPB3 in spremembe);
- se zavedam posledic, ki jih dokazano plagiatstvo lahko predstavlja za predloženo delo in za moj status na UP FHŠ;
- je elektronska oblika identična s tiskano obliko dela (velja za dela, za katera je elektronska oblika posebej zahtevana).

V Kopru, dne \_\_\_\_\_ Podpis avtorja/-ice: \_\_\_\_\_

[Allegato 9](#)



## IZJAVA O AVTORSTVU

Študent **Mario Rossi**, z vpisno številko **9212XXXX**,  
vpisan na študijski program **Jezik in medkulturnost**,  
rojen **21.05.1983** v kraju **Koper**, sem avtor

- zaključnega seminarskega dela
- diplomskega dela
- magistrskega dela
- doktorske disertacije**

z naslovom:

**Naslov doktorske disertacije: morebitni podlanslov.**

**Titolo della tesi di dottorato: eventuale sottotitolo.**

S svojim podpisom zagotavljam, da:

- je predloženo delo izključno rezultat mojega lastnega raziskovalnega dela;
- sem poskrbel/-a, da so dela in mnenja drugih avtorjev/-ic, ki jih uporabljam v delu, navedena oz. citirana v skladu s fakultetnimi navodili;
- sem pridobil/-a vsa potrebna dovoljenja za uporabo avtorskih del, ki so v celoti prenesena v predloženo delo in sem to tudi jasno zapisal/-a v predloženem delu;
- se zavedam, da je plagiatstvo - predstavljanje tujih del kot mojih lastnih kaznivo po zakonu (Zakon o avtorstvu in sorodnih pravicah, Ur. l. RS št. 16/07 – UPB3);
- se zavedam posledic, ki jih dokazano plagiatstvo lahko predstavlja za predloženo delo in za moj status na UP FHŠ;
- je elektronska oblika identična s tiskano obliko dela (velja za dela, za katera je elektronska oblika posebej zahtevana).

V Kopru, dne \_\_\_\_\_

Podpis avtorja/-ice: \_\_\_\_\_

## Allegato 10

### **10 BIBLIOGRAFIA**

- Boero, Pino e Carmine De Luca. 1995. *La letteratura per l'infanzia*. Roma-Bari: Laterza.
- Cristicchi, Simone. 2014. "Magazzino 18". Spettacolo teatrale. 10/02/2014. Roma: Rai 1.
- De Sanctis, Auro Antonio. 1980. "Fulvio Tomizza". Tesi di laurea. Montreal: McGill University.
- Ivetic, Egidio, cur. 2006. *Istria nel tempo*. Trieste: Centro di ricerche storiche di Rovigno.
- Milani, Nelida e Roberto Dobran, cur. 2003. *Le parole rimaste. Storia della letteratura italiana dell'Istria e del Quarnero nel secondo Novecento*. Serie Pietas Iulia, Volume II. Fiume: EDIT.
- Sossi, Livio. 2007. "Letteratura per ragazzi e intercultura. Nuove prospettive didattiche nella scuola primaria". *Pagine giovani, Rivista del Gruppo di Servizio per la Letteratura Giovanile XXXI*, 131.
- Zudič Antonič, Nives. 2001. "L'educazione letteraria in prospettiva interculturale". In: *Studi interculturali: interferenze linguistiche, didattiche e culturali nel territorio istroquarnerino*, cur. Rita Scotti Jurić e Tarita Štokovac, 113-146. Pola: Università Juraj Dobrila, Dipartimento di studi in lingua italiana.

**Pripombe dodal [GK19]:** Grassetto, lettere maiuscole  
dimensione 14 punti

**Pripombe dodal [GK20]:** Riga bianca dimensione 12 punti

**Pripombe dodal [GK21]:** Citare le fonti in ordine alfabetico dei cognomi degli autori.

Lo spazio interlinea 1,5, allineamento giustificato.

Con le citazioni che eccedono una riga fare il rientro dal bordo sinistro di 1,25 cm.

Rimuovere la connessione alla pagina internet (*Remove Hyperlink*).

## [Allegato 11](#)

### 11 FIGURE E TABELLE

#### 11.1 Figure

Figura 1: Continuum dell'italiano contemporaneo (Berruto 2011)	11
Figura 2: Variabili sociolinguistiche della parola <i>morte</i> (Berruto 1993a)	11
Figura 3: Frontespizio del <i>Dialogo sopra i due massimi sistemi</i> (Museo Galileo 2017)	26
Figura 4: Pagina del <i>Dialogo sopra i due massimi sistemi</i> (Politecnico di Torino 2017)	26
Figura 5: Risonanza magnetica del ginocchio (Hardware upgrade 2017)	30
Figura 6: Testo regolativo: istruzioni per l'uso della mountainbike (Canyon 2017)	30

#### 11.2 Tabelle

Tabella 1: Variazione linguistiche (Berruto 2011).	10
Tabella 2: Classificazioni delle lingue speciali secondo Sobrero (1993).	16
Tabella 3: Classificazioni delle lingue speciali secondo Berruto (1997).	18
Tabella 4: Lingua comune e tecnicismi specifici della medicina.	34

**Pripombe dodal [GK22]:** Per la costruzione degli elenchi si raccomanda l'utilizzo dell'opzione Kazalo vsebine (indice).

**Pripombe dodal [GK23]:** Riga bianca, dimensione 12 punti

**Pripombe dodal [GK24]:** Riga bianca, dimensione 12 punti

**Pripombe dodal [GK25]:** Riga bianca, dimensione 12 punti

**Pripombe dodal [GK26]:** Riga bianca, dimensione 12 punti

[Allegato 12](#)

**12 ALLEGATI**

Allegato 1: Continuum dell'italiano contemporaneo (Berruto 2011).

Allegato 2: Soluzioni degli esercizi.

Allegato 3: Nosečnost in porod (Klun 1992).

Allegato 4: Frontespizio del *Dialogo sopra i due massimi sistemi* (Museo Galileo 2017).

Allegato 5: Risonanza magnetica del ginocchio (Hardware upgrade 2017).

## 1 LA LETTERATURA INFANTILE IN ITALIA

### 1.1 Brevi cenni storici

Dallo studio della storia della letteratura infantile in Italia emerge un dato particolarmente significativo: il ritardo con cui essa diventa una realtà culturale di primo piano, nonché un ambito di studi e ricerche dotato di una sua specifica dignità accademica. Per rendersi conto di questo aspetto è sufficiente prendere in considerazione la distanza temporale che intercorre tra la data di pubblicazione delle raccolte di fiabe popolari tedesche dei fratelli Grimm<sup>23</sup> e quella dell'analogo lavoro di Calvino relativo al patrimonio delle fiabe italiane.<sup>24</sup> Si tratta di una differenza di circa centocinquanta anni, che dà la misura di come la classe intellettuale italiana abbia per lungo tempo perseguito obiettivi culturali elevati disinteressandosi quasi completamente della cultura popolare e della trasmissione orale del sapere. Per almeno metà della storia dello Stato italiano dal 1861, i letterati hanno per lo più cavalcato i temi tanto cari alla retorica liberale della borghesia, cercando di proporre una didattica pedante e moralista e di limitare al massimo ogni tematica trasgressiva. La fiaba, che per sua natura si sviluppa attraverso la rottura di un equilibrio iniziale,<sup>25</sup> ha quindi rappresentato per molto tempo una sorta di tabù da bandire. La paura di perdere il controllo delle masse e di vegliare su ogni possibile deriva rivoluzionaria hanno pertanto caratterizzato una produzione letteraria basata sul divieto, sull'imposizione di non affrontare argomenti scomodi.

**Pripombe dodal [GK27]:** Grassetto, stampatello, dimensione 14 punti

**Pripombe dodal [GK28]:** Riga bianca, dimensione 12 punti

**Pripombe dodal [GK29]:** Grassetto, 12 punti

**Pripombe dodal [GK30]:** Riga bianca, dimensione 12 punti

**Pripombe dodal [GK31]:** Allineamento giustificato (*justify*); spazio interlineare 1,5 cm

**Pripombe dodal [GK32]:** Riga bianca, dimensione 12 punti

<sup>23</sup> I due fratelli, noti linguisti e filologi tedeschi, pubblicarono nel 1812 una raccolta di fiabe popolari tedesche *Kinder – und Hausmärchen* e, nel 1816, una raccolta di saghe tedesche *Deutsche Sagen*. Si tratta di un monumentale lavoro di trascrizione della cultura popolare che testimonia un profondo interesse di ricerca nei confronti della trasmissione orale del sapere.

<sup>24</sup> Si tratta del volume *Fiabe italiane*, una raccolta pubblicata nel 1956 di circa duecento fiabe popolari appartenenti alla cultura popolare orale di diverse regioni italiane.

<sup>25</sup> La pubblicazione dell'editore Savelli del 1978, *Fiabe sul potere*, propone un'interpretazione completamente opposta. Il volume, che individua nella fiaba un veicolo degli stereotipi e dei valori borghesi, rappresenta probabilmente una strumentalizzazione forzata dell'ideologia marxista.

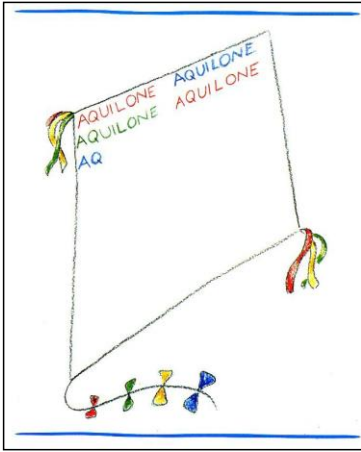


Figura 1: Attività *Colora scrivendo* (Zorman 2003, 37).

Come tutte le grandi lingue storiche, anche l'italiano ha sviluppato una vasta gamma di diversificazione. In quest'ultima si possono riconoscere specifiche varietà prodotte da parametri extralinguistici correlati alla variazione interna (Berruto 1993a). La varietà di una lingua è un insieme di forme (norme) comunicative il cui uso è circoscritto a determinati gruppi e determinate attività. La varietà è conseguenza di parametri extralinguistici e di variazioni interne della lingua, è un insieme di varianti di variabili sociolinguistiche (Berruto 2011). Tali parametri ci aiutano ad identificare quattro dimensioni della variazione caratterizzate dal prefisso dia- (attraverso). Ecco in breve la suddivisione su esempio di Berruto (ibidem):

Varietà	Una lingua cambia	Unità di analisi	Esempi
Diacroniche	lungo l'asse del tempo	il sistema	l'italiano delle origini l'italiano del Trecento l'italiano contemporaneo
Diatopiche o geografiche	in base allo spazio, alle diverse aree geografiche in cui viene usata	il codice la varietà geografica	l'italiano regionale il dialetto di città il dialetto istro-veneto
Diastratiche o sociali	in base all'appartenenza dei parlanti, dello strato o gruppo sociale cui appartengono	il socioletto	la lingua dei ceti colti la lingua dei parlanti non scolarizzati o poco istruiti la lingua dei giovani
Diafasiche o funzionali-situazionali	a seconda della situazione comunicativa	registro e sottocodice	la lingua della conversazione quotidiana il linguaggio pubblicitario il linguaggio burocratico

**Pripombe dodal [GK33]:** Bordo nero 0,75 punti

**Pripombe dodal [p34]:** Prima del titolo della figura lo spazio deve essere di 6 pt (nel programma MS WORD Opzioni interlinea/spaziatura/ prima 6pt)

**Pripombe dodal [p35]:** Dopo il titolo della figura l'interlinea è sempre di 1,5.

**Pripombe dodal [GK36]:** Riga bianca, dimensione 12 punti

**Pripombe dodal [GK37]:** Riga bianca, dimensione 12 punti

			il linguaggio tecnico-scientifico
--	--	--	-----------------------------------

Tabella 1: Variazione linguistiche (Berruto 2011).

Trasversalmente a queste distinzioni condivise da tutti i linguisti, si riconoscono anche varietà dialettali. Unità di analisi: testo orale e testo scritto (la lingua cambia in base al canale della comunicazione: fonico-acustico, visivo-grafico). Ciascuna dimensione di variazione va immaginata come una specie di *continuum* (Tabella 1). Nel caso del rapporto tra lingua e dialetto si tratta di una serie di possibilità intermedie che sfumano l'una nell'altra (Berruto 1985).

**Pripombe dodal [GK38]:** Riga bianca, dimensione 12 punti



## Allegato 14

La pubblicità viene divisa in quella statica (volantino, cartellone o manifesto, inserzione sulla stampa) e dinamica (insegna, spot televisivo, banner su internet). Alla base di tutte sta indubbiamente l'inserzione (pubblicazione a pagamento) che si presenta come un mosaico di pezzi, disposti liberamente nello spazio della pagina. Il modo in cui è organizzato il testo pubblicitario è molto diverso da tutti gli altri linguaggi settoriali. L'argomentazione di un messaggio pubblicitario è la stessa della retorica classica: premessa, sviluppo e conclusione (Bascetta 2003). Eppure il discorso non è legato a una logica puramente razionale. Della Casa (1988) individua uno seguente schema di elementi più o meno fisso.

Lo esamineremo attraverso la promozione di un integratore alimentare (Riza 1999):

- un'apertura, molto breve stampato in caratteri grandi: richiama l'attenzione e completa il senso dell'immagine: *"Equilibra. La via del benessere"*;
- un corpo, in genere più lungo stampato in caratteri più piccoli: illustra il prodotto in modo dettagliato: *"Ansietà, vitalità, insonnia e tensione, colesterolo, pressione alta, regolare l'intestino, alito pulito. Qualunque sia il tuo problema, c'è una soluzione Equilibra già pronta per te. Non hai che da scegliere"*;
- una conclusione, costituita da uno slogan: breve formula riassuntiva destinata a colpire: *"Il gusto di star meglio, giorno dopo giorno"*.

La successione di frasi non ha vincoli e ognuna è in grado di funzionare in modo autonomo. Vi sono pubblicità con un'unica immagine (il prodotto, il marchio) accompagnata dallo slogan: è una pura esigenza commerciale.

**Pripombe dodal [GK39]:** Riga bianca, dimensione 12 punti

**Pripombe dodal [GK40]:** Rientro dalla lineetta (-) 0,5 cm; rientro dal bordo 1,25 cm.

Qualora il testo superi la riga deve essere allineato con questa e quindi rientrare di 1,25 cm.

**Pripombe dodal [GK41]:** Riga bianca, dimensione 12 punti

Allegato 15

**7 RIASSUNTO DELLA TESI DI DOTTORATO IN LINGUA SLOVENA**

**NASLOV DOKTORSKE DISERTACIJE**

**Povzetek**